



LICEO STATALE “CAGNAZZI”
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053
WEB: www.liceocagnazzi.edu.it
e-mail: bapc030002@istruzione.it; bapc030002@pec.istruzione.it;

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V B
Liceo delle Scienze Umane

15 MAGGIO 2025

Indice

1 - Riferimenti normativi.....	Pag. 2
2 - Descrizione del contesto generale.....	Pag. 4
3 - Informazioni sul Curricolo	Pag. 5
4 - Descrizione della classe	Pag. 7
5 - Indicazioni generali attività didattica	Pag. 11
6 - Attività e progetti	Pag. 16
7 - Valutazione degli apprendimenti	Pag. 18

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**

1. Italiano	Pag. 31
2. Latino	Pag. 37
3. Scienze Umane	Pag. 40
4. Inglese	Pag. 47
5. Educazione Civica	Pag. 49
6. Filosofia	Pag. 51
7. Storia	Pag. 55
8. Matematica	Pag. 58
9. Fisica	Pag. 60
10. Scienze Naturali	Pag. 61
11. Disegno e Storia dell'Arte	Pag. 63
12. Scienze Motorie e Sportive	Pag. 66
13. Religione	Pag. 67
- **Allegato 2: PCTO “Schede di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta”**
- *“Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno”*
- **Allegato 3: Modulo 33 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 67 del 31 MARZO 2025 *che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*;
- C.M. n. 11942 del 24 marzo 2025 - *Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025*;
- Nota n. 13946 del 3 marzo 2025 - *Requisiti di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. O.M. 31 marzo 2025, n. 67. Chiarimenti*;
- D. M. n. 13 del 28 gennaio 2025 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame*;
- Nota n. 47341 del 25 novembre 2024 *Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione*;
- D.M. n. 226 del 12 novembre 2024 - *Criteri per il riconoscimento dei P.C.T.O. e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62*;
- L. n. 150 del 1 ottobre 2024 – *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*;
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 - *“Adozione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica”*;
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente*;
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza*;
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*;
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20*;
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*;
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) ([GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23](#))*;
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*;

Il Documento del Consiglio di **Classe 5^B Isu** relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

“1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

- Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

- Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

- Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2025, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2025.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi prime del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla seconda alla quinta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Liceo delle Scienze Umane

L'indirizzo delle Scienze Umane si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di armonizzare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari, scientifico ed umanistico, e di favorire l'acquisizione di competenze che manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere.

Infatti questo percorso di studi è propriamente indirizzato «allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e ad assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane».

Il Liceo delle Scienze Umane integra la formazione umanistica con discipline relative all'area psicologica, sociale, antropologica ed educativa, non trascurando l'area scientifica e linguistica, allo scopo di fornire un'ampia conoscenza del sapere e nello stesso tempo una preparazione orientata e finalizzata alla prosecuzione degli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinarmente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica e aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di “apprendere per tutta la vita”;
- familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO*	DISCIPLINA
Caserta Sabrina	docente	Lingue e letteratura italiana e latina
Colonna Maria Paola	docente	Scienze Umane
Rinaldi Vincenzo	docente	Filosofia
Clemente Luigia	docente	Storia
Francia Rita	docente	Lingua straniera: inglese
Pentasuglia Nunzio Cesare	docente	Storia dell'arte
Gorgoglione Maria	docente	Matematica
Loiudice Francesca	docente	Fisica
D'Alessandro Maria Grazia	Docente coordinatore referente di Educazione Civica	Scienze Naturali
Vitucci Francesco	docente	Scienze motorie
Bonfanti Lorenzo	docente	Religione

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingue e letteratura italiana e latina	Caserta Sabrina	Caserta Sabrina	Caserta Sabrina
Scienze Umane	Rinaldi Vincenzo	Colonna Maria Paola	Colonna Maria Paola
Filosofia	De Ramundo Davide	Rinaldi Vincenzo	Rinaldi Vincenzo
Storia	Clemente Luigia	Clemente Luigia	Clemente Luigia

Lingua straniera: inglese	Francia Rita	Francia Rita	Francia Rita
Storia dell'arte	Lobascio Luisella	Pentasuglia Nunzio Cesare	Pentasuglia Nunzio Cesare
Matematica	Gorgoglione Maria	Gorgoglione Maria	Gorgoglione Maria
Fisica	Loiudice Francesca	Loiudice Francesca	Loiudice Francesca
Scienze Naturali	D'Alessandro Maria Grazia	D'Alessandro Maria Grazia	D'Alessandro Maria Grazia
Scienze motorie	Geronimo Angela	Geronimo Angela	Vitucci Francesco
Religione	Bonfanti Lorenzo	Bonfanti Lorenzo	Bonfanti Lorenzo

4.3. Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	A.R.
2	A.F.
3	C.A.
4	C.S.
5	C.S.
6	C.R.
7	C.S.G.
8	G.A.
9	I.M.
10	L.M.
11	L.G.
12	M.K.
13	M.V.
14	O.M.R.
15	P.G.
16	R.L.

17	S.F.
18	S.M.
19	T.R.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	21	2	2	0
Quarta	19	0	0	0
Quinta	19	0	0	0

4.4. Profilo della classe

Descrizione

La classe è composta da 19 alunne, 13 sono residenti ad Altamura, 5 a Gravina e una a Grumo Appula. Al terzo anno risultavano iscritte 21 studentesse, 19 provenivano dal secondo anno dalla stessa classe, 2 si sono trasferite dallo stesso liceo Cagnazzi ma dall'indirizzo Classico. Al termine del terzo anno 2 studentesse non hanno raggiunto le competenze necessarie per affrontare l'anno successivo, quindi il numero si è ridotto a 19 ed è rimasto invariato fino al quinto anno.

La classe è sempre stata molto unita anche se nel corso degli anni si sono creati dei gruppi più piccoli in base alle caratteristiche relazionali e alle affinità caratteriali; ciò non ha intaccato la fondamentale unità della classe. Le studentesse appaiono attente e responsabili, educate e rispettose degli insegnanti e della scuola, anche se alcune non sempre sono state partecipi, collaborative e motivate ad apprendere.

Anche se la classe appare unita ed omogenea dal punto di vista comportamentale e relazionale, non lo è dal punto di vista degli apprendimenti e del dialogo educativo. Alcune studentesse nel corso del triennio hanno potenziato le loro capacità elaborative e di apprendimento, raggiungendo ottimi livelli di conoscenza e competenza ed hanno imparato a gestire autonomamente gli apprendimenti con spirito critico e rielaborazione personale. Altre studentesse, pur studiando con impegno, ed avendo maturato una piena consapevolezza delle loro responsabilità, non sempre hanno raggiunto i risultati sperati, a causa di una limitata padronanza del metodo di studio. In altri casi, infine, l'impegno non ha fatto registrare una crescita durante il triennio, alcune studentesse hanno evidenziato un atteggiamento passivo, partecipando poco al dialogo educativo, limitandosi ad uno studio mirato al raggiungimento della sufficienza in alcune materie e poco più in altre. La partecipazione ai progetti extrascolastici, quali Erasmus o Intercultura, ai corsi per il conseguimento delle certificazioni di lingua straniera e ai numerosi progetti che la scuola ha proposto, utilizzando i fondi nazionali ed europei, ha interessato solo una parte delle studentesse. Inoltre la classe ha partecipato al premio Asimov, con due studentesse, nell'ambito del quale, è stato ottenuto un riconoscimento.

Va segnalato che per alcune studentesse, nel corso degli anni e anche nell'anno corrente, è stato redatto il PdP.

Eventuali indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Per le studentesse con difficoltà certificate si è redatto il relativo Piano Didattico Personalizzato condiviso con le studentesse e le famiglie, tenendo presente le caratteristiche cognitive e le modalità di apprendimento delle studentesse. Il Consiglio di Classe ha utilizzato strumenti compensativi (es. mappe concettuali, schemi, sintesi vocali, calcolatrice, formulari) e misure dispensative (es. meno compiti scritti, valutazione più sul contenuto che sulla forma, ecc.).

In alcuni casi si è ricorsi ad un apprendimento cooperativo, utilizzando lavori di gruppo ben strutturati ai quali le studentesse hanno potuto contribuire secondo i loro punti di forza. In altri casi si è ricorsi alla lezione multicanale, alternando modalità visive, uditive, pratiche (video, discussioni, schemi, quiz interattivi), per favorire la motivazione, ridurre il carico cognitivo e permette una partecipazione più attiva.

Si è dato spazio a interventi orali quando possibile (es. interrogazioni programmate, esposizioni guidate), oppure a modalità alternative di verifica (es. prove strutturate a scelta multipla, domande a risposta chiusa, uso di mappe), per aumentare l'autoefficacia e ridurre l'ansia da prestazione. La sensibilizzazione del gruppo classe su diversità e inclusione, anche attraverso laboratori tematici, ha creato un ambiente accogliente e non giudicante, dove si sono valorizzate le differenze.

Per aumentare l'autoefficacia e favorire la motivazione intrinseca, invece, si sono proposte attività che potessero stimolare interessi personali, come progetti, attività creative, ricerca individuale.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curricolo ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

L'insegnamento di una DNL con metodologia CLIL si è svolto nell'ambito dell'insegnamento di scienze umane, con la realizzazione di una breve unità didattica sul pensiero e l'opera di Anna Freud.

L'attività didattica è stata realizzata utilizzando testi e video autentici, reperiti dalla docente da fonti attendibili. I materiali sono stati pubblicati su Classroom e i testi sono stati forniti anche in fotocopia.

Le lezioni sono state sempre interattive, come è tipico della metodologia CLIL.

Sono state proposte diverse tipologie di esercizi (quali multiple choice questions, open-ended questions, crossword puzzle, ecc.) per le attività di reading e listening, svolte sia in classe sia a casa,

e per l'attività di speaking realizzata in classe.

Per gli argomenti specifici si rimanda al programma disciplinare della docente di scienze umane.

5.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

ATTIVITA' PROGETTUALI P.C.T.O.

Il Liceo "Cagnazzi", attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo "MEDIARE IL TERRITORIO": si tratta di una 'cornice' entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

I progetti di PCTO effettuati dalla classe sono:

- 1. Museo Archeologico Nazionale di Altamura** – riproduzione di vasi antichi presenti nel Museo, raffiguranti figure femminili del mito greco.
- 2. Scuola dell'infanzia "Roncalli" di Altamura** – l'esperienza è durata due anni, nel 3° e 4° anno, ed è stata svolta presso la scuola dell'infanzia e primaria con la possibilità di conoscere e svolgere attività educativa affiancando le insegnanti curricolari.
- 3. Outdoor Education** – Le studentesse hanno fatto esperienza sul campo di attività e giochi inclusivi, affiancando gruppi di bambini anche con difficoltà cognitive e bisogni educativi speciali.
- 4. Olimpiadi di Primo Soccorso** – gli studenti hanno imparato le tecniche primo soccorso da applicare agli infortunati
- 5. Visita al Centro Oncologico di Bari** – attività laboratoriale sull'approccio psicologico alla terapia intensiva
- 6. Premio Asimov** – lettura del testo di Katalin Karikò – Nonostante Tutto
- 7. Mobilità all'estero** – mobilità breve in Germania e Spagna e lunga in Irlanda

N.B. Si allegano (Allegato 2) "Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta" e "Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno"

5.4. Orientamento

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di

orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allega (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe

In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

- incontri con l'Università degli Studi di Bari e con il Politecnico di Bari;
- presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative, sia in presenza che da remoto;
- presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;
- Salone dello studente a Bari e Matera;

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula "Daniela"
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-

apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti strumenti digitali:

- Piattaforma Moodle;
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);

- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza, diversi da quelli organizzati nell'ambito del PCTO e dell'Orientamento:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
Eresmus Plus	Inglese	Accoglienza studenti stranieri
Certificazioni di lingua	Inglese	Partecipazione ai corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche
Teatro in lingua	Inglese	Partecipazione al laboratorio di teatro scolastico di lingua inglese e relativo spettacolo finale inserito nella rassegna di teatro classico internazionale
Teatro in Lingua Inglese	Inglese	Oliver Twist
Teatro in Lingua Inglese	Inglese	Romeo and Juliet
PNRR Mentoring	Matematica - Inglese	Recupero competenze di base
Partecipazione a seminari nell'ambito dell'Ed. Civica	Filosofia, Scienze Umane e Storia	“La maieutica di Danilo Dolci” “Franco Basaglia e l’invenzione del “noi””
Scarpette Rosse	Italiano	Preparazione di uno spettacolo e partecipazione alla giornata commemorativa sulla violenza alle donne
ECDL	Matematica	corso per il conseguimento della Patente Europea del Computer
Corso di chimica e biologia per la preparazione alle facoltà scientifiche	Scienze Naturali	Corso per la preparazione ai test universitari
Olimpiadi di Italiano	Italiano	Campionati di Italiano
Progetto lettura	Italiano	Attività di promozione della lettura e incontro con gli autori

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come

prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *M4CIII.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono state realizzati interventi formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe non ha proposto e realizzato alcuna attività.

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- **Mobilità Erasmus:** Erasmus Plus I.D.E.M.
- **PNRR:**
 - **Multilinguismo:** certificazioni lingua inglese B1, B2, C1 – mentoring
 - **Stem:** corso di chimica e biologia per la preparazione alle facoltà scientifiche, ECDL
- **PN:** Teatro in lingua
- **Visite guidate:** visita alla Casa Museo Keats & Shelley a Roma,
- **Viaggi di Istruzione:** Sicilia e Roma

6.3. Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

Si rimanda al programma di educazione civica

6.4. Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI	Breve descrizione
Pace e Guerra	Questi due concetti opposti, declinati in modo interdisciplinare, permettono di evidenziare contrasti politici, storici, culturali, sociali, economici e psicologici.
Uomo e Natura	Questo binomio è stato interpretato in maniera

	interdisciplinare non solo come rapporto con l'ambiente esterno, ma anche come rapporto con la sua natura interna.
Linguaggio e Comunicazione	Lingua e comunicazione nei diversi ambiti del sapere, della realtà e dell'interazione umana: dai generi letterari alla diversità delle lingue, dal linguaggio filosofico a quello scientifico, dalla comunicazione interpersonale a quella veicolata dai media.
Identità e Alterità	Alterità e identità nei diversi domini della conoscenza e dell'esperienza: ciò che è oggettivamente identico o diverso; il tema del sé e dell'altro nelle differenti posizioni teoriche, nelle espressioni letterarie e nel vissuto soggettivo e sociale.
Continuità e discontinuità	Riflettere sull'opposizione fra continuità e discontinuità ci porta a chiederci se la realtà, la natura, la storia, il pensiero procedano per salti o per cambiamenti gradualmente.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test, questionari e colloqui orali e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento delle singole studentesse e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in

numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza.	Sufficiente Voto: 6	L.B.

terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.		
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. Valutazione degli alunni

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. Valutazione del comportamento

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1

PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

Valutazione:

punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto 9
punti 13-12 = voto 8
punti 11-9 = voto 7
punti 8-4 = voto 6

7.5. Valutazione dell'educazione civica

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INIZIALE
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici. Sporadici i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. Il comportamento e gli atteggiamenti sono generalmente coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita sufficiente consapevolezza durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INTERMEDIO
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una più che sufficiente consapevolezza durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita buona consapevolezza durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO AVANZATO
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una consapevolezza più che buona durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita completa consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
-----------	---

7.6. Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e dell'art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024 (*«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».*)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui

afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

PREREQUISITO per l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di credito scolastico relativo alla media dei voti riportata nello scrutinio finale (art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024): voto di comportamento pari a 9 o 10.

CRITERI per la scelta del punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- in caso di numero **di assenze superiore a 20** (escluso quelle giustificate per donazione di sangue, partecipazione a gare ecc.), è attribuito il **punteggio più basso** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **maggiore o uguale a 0.5**, **automaticamente è attribuito il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **inferiore a 0.5** è **possibile** attribuire il **punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **solo in presenza di documentate attività** extracurricolari relative all'anno scolastico in corso (come indicato nel successivo elenco);
- le attività che concorrono all'attribuzione dei crediti devono essere supportate da adeguata documentazione attestante il numero di ore svolte (**almeno 20 ore**, fatte salve alcune attività espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo);
- le attività devono essere state svolte **nell'anno in corso**;

ATTIVITÀ (espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo) che concorrono all'attribuzione dei crediti e alla definizione dei punti di credito nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- attività di volontariato, Onlus, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero;
- attività di **Orientamento** rivolto alle scuole medie (**almeno 4 eventi** tra Open Day, Open Qui, sportello informativo presso le scuole medie, Student Shadowing Day, ecc.);
- attività di **ampliamento** dell'offerta formativa o esterne (partecipazione a progetti PNRR, PN, P.T.O.F. extracurricolari, a progetti di potenziamento interni alla scuola, il possesso di Certificazioni linguistiche, certificati ECDL, brevetti; partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero);
- certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, società sportive per pratica agonistica.

7.7. Simulazioni d'esame

- Si prevedono: una simulazione della seconda prova alla fine del mese di maggio

7.8. Griglie di valutazione

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica,	<i>Completa e approfondita</i>	10		

stilistica, retorica)	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGG I	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	Eccellente	20		
	Adeguate	16		
	Lievi improprietà formali	12		
	Numerosi errori	8		
	Gravi errori formali	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto	20		
	Registro medio	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGG I		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	Corretta e articolata	20		
	Corretta	16		
	Sommaria ma corretta	12		
	Incompleta e imprecisa	8		
	Inadeguata	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	Logicamente coeso e articolato	10		
	Logicamente coeso	8		
	Sufficientemente organico	6		
	A tratti disorganico	4		
	Gravemente destrutturato	2		

Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGG I	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	Eccellente	20		
	Adeguate	16		
	Presenti imprecisioni formali	12		
	Numerosi errori formali	8		
	Gravi errori formali	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto	20		
	Registro medio-alto	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGG I		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Pienamente coerente	10		
	Coerente	8		
	Mediamente pertinente	6		
	Lacunoso	4		
	Non pertinente (fuori traccia)	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione)	Logicamente coeso e articolato	15		
	Logicamente coeso	12		
	Sufficientemente organico	9		
	A tratti disorganico	6		
	Gravemente destrutturato	3		

Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
	<i>Adeguati e precisi</i>	12		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE UMANE

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)				Punteggi o
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	1 - 3 conoscenze lacunose, imprecise, e/o superficiali lacunose 1 imprecise 2 superficiali 3	4 - 5 conoscenze corrette ed essenziali essenziali 4 essenziali e corrette 5	6 - 7 conoscenze approfondite ed esaurienti esaurienti 6 esaurienti e approfondite 7	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1 - 2 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale scorretto 1 superficiale 2	3 - 4 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto essenziale 3 corretto 4	5 coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1 - 2 trattazione incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi 1 carenza di analisi e sintesi 2	3 trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi	4 trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi	

Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	1 - 2 argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata scorretta 1 stentata 2	3 argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	4 argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	
Punteggio totale (max 20)				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Li vel li	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore,	1	

e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		parzialmente adeguato		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da 
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	<u>ITALIANO</u>
DOCENTE	CASERTA SABRINA
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<u>L'ETÀ NAPOLEONICA</u> Il Neoclassicismo I vari aspetti del Neoclassicismo Il Preromanticismo Neoclassicismo e Preromanticismo: radici comuni Ugo Foscolo La vita L'età napoleonica e l'esilio Le componenti classiche, preromantiche e illuministiche Il materialismo La funzione della letteratura e delle arti Le Ultime lettere di Jacopo Ortis Il modello del Werther La delusione storica L'Ortis e il romanzo moderno Le Odi e i Sonetti Dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis: <i>"Il sacrificio della patria nostra è consumato"</i> <i>"Il colloquio con Parini: la delusione storica"</i> <i>"La sepoltura lacrimata"</i> I Sonetti <i>Alla Sera (lettura, analisi, parafrasi e commento)</i> <i>In morte del fratello Giovanni (lettura, analisi, parafrasi e commento)</i> <i>A Zacinto(lettura, analisi, parafrasi e commento)</i> Dei Sepolcri L'argomento Le caratteristiche del discorso poetico <i>vv. 1-90 (lettura, analisi, parafrasi e commento)</i> Le Grazie La genesi dell'opera e il suo disegno concettuale La poesia civile delle Grazie Didimo Chierico <u>Lettura:</u> <i>"Didimo Chierico, l'anti Ortis"</i>

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

Le grandi trasformazioni storiche
Le trasformazioni reali e le tensioni della coscienza collettiva
Il mutato ruolo sociale dell'intellettuale e dell'artista
Origine del termine Romanticismo
Le tematiche "negative"
Il Romanticismo positivo
Il rifiuto della ragione e l'irrazionale
Inquietudine e fuga dalla realtà presente
L'infanzia, l'età primitiva e il popolo

Alessandro Manzoni

La vita
La conversione e il ritorno in Italia
Il distacco dalla letteratura
Prima della conversione: le opere classicistiche
Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura

Lecture:

"L'utile, il vero, l'interessante"

La lirica patriottica e civile

"Il cinque maggio" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

Le tragedie

La novità della tragedia manzoniana
Il Conte di Carmagnola

L'Adelchi

"La morte di Ermengarda" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

Il Fermo e Lucia e i Promessi Sposi

Manzoni e il problema del romanzo
I Promessi Sposi e il romanzo storico
Il quadro polemico del Seicento
L'ideale manzoniano di società
Liberalismo e Cristianesimo
L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia
La concezione manzoniana della Provvidenza
L'ironia verso la narrazione, i lettori e i personaggi
Il sugo della storia

Giacomo Leopardi

La vita
Lettere e scritti autobiografici
La natura benigna e Il pessimismo storico.
La natura malvagia e il pessimismo cosmico
La poetica del vago e indefinito
Il classicismo romantico di Leopardi
Leopardi e il Romanticismo italiano e europeo
I Canti e le Canzoni
Gli Idilli
Il Risorgimento e i grandi Idilli e la distanza dai primi Idilli

Il “Ciclo di Aspasia”

La polemica contro l’ottimismo progressista

Le operette morali e l’“arido vero”

I Canti

L’infinito (lettura, analisi, parafrasi e commento)

A Silvia (lettura, analisi, parafrasi e commento)

La quiete dopo la tempesta (lettura, analisi, parafrasi e commento)

Il sabato del villaggio (lettura, analisi, parafrasi e commento)

Il passero solitario (lettura, analisi, parafrasi e commento)

A se stesso (lettura, analisi, parafrasi e commento)

La ginestra o fiore del deserto vv. 1/86; vv. 297/ 317(lettura, analisi, parafrasi e commento)

Operette morali

Lecture:

“Dialogo della Natura e di un Islandese”

“Cantico del gallo silvestre”

Lo Zibaldone

Lettura: “La teoria del piacere”

L’ETÀ POSTUNITARIA

Le ideologie

Le istituzioni culturali

Gli intellettuali

La Scapigliatura

IL VERISMO ITALIANO

Giovanni Verga

La vita

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L’ideologia verghiana

Vita dei Campi

“Fantasticherie”

“Rosso Malpelo”

Il Ciclo dei Vinti

I Malavoglia

Lecture:

“I vinti e la fiumana del progresso”

Novelle Rusticane

Lecture:

“La roba”

Mastro-don Gesualdo

Lecture:

“La morte di mastro-don Gesualdo”

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente
La poetica del Decadentismo
Temi e miti della letteratura decadente

Gabriele D'Annunzio

La vita
L'estetismo e la sua crisi

Il Piacere

Lettura:

"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"

I romanzi del superuomo
D'Annunzio e Nietzsche
Il superuomo e l'esteta
Il trionfo della morte
Le vergini delle rocce
Il fuoco
Forse che si forse che no

Lettura:

"Il programma politico del superuomo"

Le Laudi

Alcyone:

"La pioggia nel pineto" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

"I pastori" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

"La sera fiesolana" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

Il periodo "notturno"

Lettura:

"La prosa notturna"

Giovanni Pascoli

La vita
La visione del mondo
La poetica
L'ideologia politica
I temi della poesia pascoliana
Le soluzioni formali

Il fanciullino

Lettura:

"Una poetica decadente"

Myricae

"Arano" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

"X Agosto" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

"L'assiuolo" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

I canti di Castelvecchio

"Il gelsomino notturno" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

	<u>IL PRIMO NOVECENTO</u> Italo Svevo La vita La cultura di Svevo Il primo romanzo: Una vita <u>Lettura:</u> <i>“Le ali del gabbiano”</i> Senilità Letture: <i>“Il ritratto dell’inetto”</i> La coscienza di Zeno <u>Lettura:</u> <i>“La morte del padre”</i> Luigi Pirandello La vita La visione del mondo La poetica Le poesie e le novelle <u>Lettura:</u> <i>“Il treno ha fischiato”</i> I Romanzi Uno, nessuno e centomila <u>Lettura:</u> <i>“Nessun nome”</i> Il fu Mattia Pascal <u>Lettura:</u> <i>“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”</i> <i>“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”</i> Il «teatro nel teatro» Enrico IV Dante Alighieri: Divina Commedia PARADISO: canti I-III-VI-XI-XII-XVII-XXXIII (lettura, analisi, parafrasi e commento)
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<u>LA GRANDE GUERRA</u> Giuseppe Ungaretti La vita L’allegria <i>“Il porto sepolto” (lettura, analisi, parafrasi e commento)</i> <i>“Veglia” (lettura, analisi, parafrasi e commento)</i> <i>“I fiumi” (lettura, analisi, parafrasi e commento)</i> <i>“Mattina” (lettura, analisi, parafrasi e commento)</i> <i>“San Martino del Carso” (lettura, analisi, parafrasi e commento)</i> <i>“Soldati” (lettura, analisi, parafrasi e commento)</i>

	Sentimento del tempo Il dolore “Non gridate più” (lettura, analisi, parafrasi e commento)									
METODOLOGIE e STRUMENTI	Il metodo utilizzato è stato soprattutto quello induttivo, procedendo dall’analisi del testo con ampio uso della lettura e della scrittura a fini pratici e creativi, per far acquisire alle alunne la capacità di analizzare i concetti più importanti delle informazioni e coordinarli; per il potenziamento della abilità espressive sono stati inoltre scelti, sulla base degli interessi delle alunne, alcuni argomenti di attualità inerenti il mondo giovanile e sono stati oggetto di discussione in classe. La lezione frontale è stata alternata a quella interattiva, al fine di verificare subito il grado di comprensione. La lettura guidata dei manuali di studio ha consentito alla classe di pervenire ad un discreto grado di familiarità con i testi e di servirsi proficuamente di essi. Le alunne sono state coinvolte attivamente nelle diverse fasi delle lezioni e hanno saputo recepire le continue sollecitazioni. La verifica del conseguimento degli obiettivi prefissi è stata sistematica. Essa è stata periodica ma anche quotidiana, al fine di monitorare in itinere il grado di comprensione e di rielaborazione delle alunne. Per le alunne con DSA e BES sono stati previsti l’uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP redatto per il corrente anno scolastico (verifiche programmate, tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali).									
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	In base a quanto discusso nelle riunioni del Dipartimento di Lettere, la correzione degli scritti, la valutazione delle prove orali o di tutti quei momenti utili ai fini della verifica sommativa, sono avvenute tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in occasione di suddetti incontri. La valutazione delle conoscenze, competenze e abilità dello studente sono avvenute secondo la griglia approvata in collegio dei docenti. Il numero delle verifiche era stabilito come segue: <table><tr><th>PERIODO</th><th>PROVE SCRITTE</th><th>PROVE ORALI</th></tr><tr><td>Quadrimestre</td><td>2</td><td>Almeno 2 (due)</td></tr><tr><td>Quadrimestre</td><td>2</td><td>Almeno 2 (due)</td></tr></table>	PERIODO	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	Quadrimestre	2	Almeno 2 (due)	Quadrimestre	2	Almeno 2 (due)
PERIODO	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI								
Quadrimestre	2	Almeno 2 (due)								
Quadrimestre	2	Almeno 2 (due)								
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<u>Libri in adozione: QUALCOSA CHE SORPRENDE di Guido Baldi – Silvia Giusso – Mario Razetti – Giuseppe Zaccaria. Ed. Paravia (volumi 2 / 3.1 /3.2).</u> <u>Divina Commedia: Dante Alighieri Ed. SEI</u> Gli strumenti didattici sono stati i testi in adozione, i libri e i testi letterari letti dagli alunni e commentati insieme. Per quanto riguarda i brani antologici, questi sono stati letti, analizzati, commentati e confrontati stilisticamente, linguisticamente e contenutisticamente. Tutte le letture svolte sono servite a potenziare le capacità di assimilazione di un testo e ad individuare le caratteristiche dei generi letterari. Contemporaneamente si è condotto uno studio sistematico della letteratura con continui confronti con la cultura europea, cercando di abituare le alunne a saper spaziare in modo riflessivo, cercando analogie e differenze tra diversi contesti letterari o diversi autori.									

DISCIPLINA	<u>LATINO</u>
DOCENTE	CASERTA SABRINA

ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	VIRGILIO La vita Le Bucoliche Ecloga I, 1-18 Destini a confronto (latino) Ecloga I, 19/45 A Roma un dio (latino) Le Georgiche Georgica IV, 453-527 Orfeo ed Euridice (italiano) L'Eneide Proemio I, 1/11 (latino) La passione di Didone (italiano) ORAZIO La vita Gli Epodi Le Satire <i>Sermones I, 1 Est modus in rebus (italiano)</i> <i>Sermones II, 6, 79-117 Il topo di campagna e il topo di città (italiano)</i> Le Odi <i>Carpe diem (latino)</i> Le Epistole LA POESIA ELEGIACA Origini e temi dell'elegia Cornelio Gallo Gli Amores TIBULLO La vita Il Corpus Tibullianum PROPERZIO La vita Le Elegie OVIDIO La vita Gli Amores Le Heroides L' Ars Amatoria Le altre opere erotico-didascaliche I Fasti Le Metamorfosi <i>"Eco e Narciso" (italiano)</i> Le Elegie dell'esilio TITO LIVIO La vita Ab urbe condita: struttura e contenuti. Testi: <i>"Lucrezia: La moglie più virtuosa" (italiano)</i>

		<i>“Il coraggio di Clelia” (latino).</i> L’ETA’ GIULIO- CLAUDIA: STORIA E SOCIETA’ SENECA Vita I Dialogi I trattati Le Epistulae ad Lucilum Le tragedie L’ ApoKolokyntosis. Lecture: <i>“Il suicidio di Seneca” (italiano)</i> <i>“Riflessione sul tempo” (italiano)/</i> PETRONIO Vita e opera. Il <i>Satyricon</i>. Genere e contenuti. Il realismo petroniano. TESTI: <i>Satyricon: “La matrona di Efeso”(italiano)</i> L’ETA’ DEI FLAVI IL classicismo flavio MARZIALE La vita. La poetica. Gli <i>Epigrammata</i>. <i>Lettura “Ricetta per una vita felice”(italiano)</i> Programma che si intende svolgere entro fine maggio TACITO Vita e opere L’ Agricola <i>Il proemio 1, 1-4 (latino)</i>
ARGOMENTI	da	La Germania.
trattare dopo il 15		<i>“La sincerità dei Germani”(latino)</i>
maggio		<i>“La vita familiare dei Germani” (italiano)</i>
		Il Dialogus de oratoribus
		Le Historiae
		Gli Annales.
		<i>Lettura “L’idea del matricidio”(italiano)</i>
METODOLOGIE	e	Nell’affrontare il lavoro di traduzione è stato dato spazio al continuo confronto con la lingua italiana. Sono stati presentati testi corredati di note di contestualizzazione (informazioni relative all’autore, all’opera o al passo da cui il brano è stato tratto) in modo da consentire una comprensione non solo letterale del testo. Entrare nel vivo dei testi, ha favorito gli studenti nell’acquisizione dell’usus scribendi degli autori latini, facilitandone l’interpretazione.
STRUMENTI		

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	In base a quanto discusso nelle riunioni del Dipartimento di Lettere, la correzione degli scritti, la valutazione delle prove orali o di tutti quei momenti utili ai fini della verifica sommativa, sono avvenute tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in occasione di suddetti incontri. La valutazione delle conoscenze, competenze e abilità dello studente sono avvenute secondo la griglia approvata in collegio dei docenti. Il numero delle verifiche era stabilito come segue: <table><tr><th>PERIODO</th><th>PROVE SCRITTE</th><th>PROVE ORALI</th></tr><tr><td>Quadrimestre</td><td>2</td><td>Almeno 2 (due)</td></tr><tr><td>Quadrimestre</td><td>2</td><td>Almeno 2 (due)</td></tr></table>	PERIODO	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	Quadrimestre	2	Almeno 2 (due)	Quadrimestre	2	Almeno 2 (due)
PERIODO	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI								
Quadrimestre	2	Almeno 2 (due)								
Quadrimestre	2	Almeno 2 (due)								
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	TESTO IN ADOZIONE: HOMO SUM CIVIS SUM vol. 2- 3 a cura di Mauro Bettini – Ed. SANSONI									

DISCIPLINA	<u>SCIENZE UMANE</u>
DOCENTE	MARIA PAOLA COLONNA
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5° BS
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	PEDAGOGIA • <u>L'ESPERIENZA DELLE "SCUOLE NUOVE"</u> L'esordio del movimento delle scuole nuove in Inghilterra Che cosa sono le "scuole nuove" Abbotsholme: la prima scuola nuova Baden-Powell e lo scoutismo La diffusione delle scuole nuove in Italia Le sorelle Agazzi e la scuola materna Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata" <i>Approfondimento*</i>: Guido, R., "Educazione all'aperto e sostenibilità: un confronto internazionale", B-News, Università di Milano Bicocca, 2023 <i>Approfondimento*</i>: <i>Scuola all'aperto</i>, selezioni di testi a cura della docente dalla sezione "Scuola all'aperto" del Fondo Pizzigoni • <u>DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE</u> Dewey: educare mediante l'esperienza Il significato e il compito dell'educazione I frutti dell'esperienza di Chicago <i>Esperienza ed educazione</i>: una revisione critica <i>Testo</i>: J. Dewey, "Il lavoro come punto di partenza", da <i>Scuola e società</i> <i>Video*</i>: "Dewey ...Azione!", <i>I saperi dell'educazione</i>, Zanichelli, YouTube • <u>L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO</u> Decroly e la scuola dei centri di interesse Una <<scuola rinnovata>> La globalizzazione

*Video**: “Ovide Decroly. Una scuola per la vita”, *I saperi dell’educazione*, Zanichelli, YouTube

Maria Montessori e le <<Case dei bambini>>

Un ambiente educativo “a misura di bambino”

Il materiale scientifico e le acquisizioni di base

La maestra <<direttrice>>

L’educazione alla pace

*Video**: “Maria Montessori. La vita, le opere e il metodo”, Dipartimento di scienze dell’educazione, Università degli studi di Bologna

*Video**: “Il metodo Montessori presso la Regia Scuola Magistrale Montessori”, *Giornale Luce* del 19/06/1935, Archivio storico Luce, YouTube

Claparède e l’educazione funzionale

Interesse e sforzo

L’individualizzazione nella scuola

*Video**: “Éduard Claparède. Non siamo tutti uguali”, *I saperi dell’educazione*, Zanichelli, YouTube

• ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL’ATTIVISMO EUROPEO

Freinet: un’educazione attiva, sociale e cooperativa

Il lavoro scolastico

• **L’ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA**

L’attivismo marxista

Gramsci e il nuovo intellettuale

*Video**: E. Ferretti, “Gramsci: egemonia e intellettuali”, YouTube

L’attivismo idealistico

Gentile e l’attualismo pedagogico

Lombardo-Radice e la <<didattica viva>>

*PPT**: “La riforma Gentile e la scuola fascista”, M. Bruschi, Università degli Studi di Milano-Bicocca

• LA PSICOLOGIA PSICOANALITICA FRA EUROPA E STATI UNITI

Freud e la psicoanalisi

La teoria dell’inconscio

La concezione della vita psichica

La teoria dello sviluppo psicosessuale

Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane

Anna Freud: CLIL

*Testo**: “Anna Freud Story” (sintesi dal sito del Freud Museum London))

*Testo**: “Anna Freud: Life and Work” (sintesi dal sito del Freud Museum London)

*Video**: “Anna Freud: Major Contribution to Psychoanalysis”, Mental Health Channel, canale YouTube

*Video**: “Who is Anna Freud?”, Psychological Clarity’, canale YouTube

La psicologia della forma in Germania

Wertheimer e il pensiero produttivo

Piaget e l’epistemologia genetica

La concezione pedagogica

Vygotskij e la psicologia in Russia

*Video**: “Vygotskij e la zona di sviluppo prossimale”, Debora Conti, canale YouTube

• IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI

Il comportamentismo

Watson e la programmazione dell'apprendimento

Skinner e il condizionamento operante

Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

Lo strutturalismo pedagogico

Una teoria dell'istruzione

La dimensione sociale dell'apprendimento

• L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA

Rogers e la pedagogia non direttiva

L'apprendimento significativo

L'insegnante "facilitatore" e l'attività didattica

Freire e la pedagogia degli oppressi

Il dialogo come strumento di liberazione

Alfabetizzare e "coscientizzare"

L'educazione "alternativa" in Italia

Capitini: l'educazione alla non violenza

Don Saltini e l'esperienza di Nomadelfia

Don Milani e l'esperienza di Barbiana

Dolci: dal trasmettere al comunicare

• I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE

La scuola

I caratteri dell'istituzione scolastica

Scheda: La valutazione dei risultati scolastici

Le condizioni dell'istituzione scolastica

Il sistema scolastico in prospettiva internazionale

L'internazionalizzazione dei sistemi educativi

L'educazione permanente

L'educazione degli adulti

L'educazione degli anziani

*Approfondimento**: "Le competenze chiave per l'apprendimento permanente", InvalsiOpen, sito web

• EDUCAZIONE E MASS MEDIA

La fruizione della TV nell'età evolutiva

Gli effetti della Tv (sintesi)

*Testo**: J. Condry, "Ladra di tempo, serva infedele", in K. Popper e J. Condry, *Cattiva maestra televisione*

L'educazione ai mass media

Il ruolo della scuola

La didattica multimediale

Crescere nell'era digitale* (da E. Clemente, R. Danieli, *La prospettiva sociologica*, ed. 2024)

Una nuova agenzia di socializzazione

Imparare con i mezzi digitali

Uno strumento di inclusione

*Approfondimento**: "Oltre la lavagna: l'intelligenza artificiale come strumento didattico e pedagogico", G. Ceccone, *Agenda digitale*, 20 luglio 2023

• EDUCAZIONE, DIRITTI E CITTADINANZA

L'educazione ai diritti umani

I documenti ufficiali

I diritti dei bambini

L'educazione civica

L'educazione alla cittadinanza

L'educazione alla democrazia

L'educazione alla legalità

- EDUCAZIONE, UGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA

- Il disadattamento**

- Il disagio

- Lo svantaggio educativo**

- L'educazione interculturale**

- Gli approcci pedagogici alla differenza

- La diversa abilità**

- Riabilitazione e inserimento

- Un caso particolare di diversa abilità: i bambini precoci, dotati e superdotati

- I bisogni educativi speciali**

- Diagnosi funzionale e percorsi scolastici "su misura"

- I disturbi specifici di apprendimento

- LA RICERCA E I SUOI METODI

- I principali metodi della ricerca educativa (sintesi)**

SOCIOLOGIA

- DENTRO LA SOCIETÀ: NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA

- Le norme sociali**

- Le regole della convivenza (sintesi)

- Caratteristiche delle norme sociali

- Le istituzioni**

- Che cos'è un'istituzione

- Le istituzioni come reti di status e ruoli

- La storicità delle istituzioni

- L'oggettivazione delle istituzioni: le organizzazioni

sociali

- La struttura delle organizzazioni: la burocrazia

- La devianza**

- La problematica definizione di devianza

- L'origine della devianza

- Merton: il divario tra mezzi e fini sociali

- Un nuovo sguardo sulla devianza: la *labelling theory*

- Il controllo sociale e le sue forme**

- Gli strumenti del controllo

- Le modalità del controllo "totale"

- Dal supplizio alla sorveglianza

- La funzione sociale del carcere

- LA SOCIETÀ: STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE

- La stratificazione sociale**

- La nozione di stratificazione

- L'analisi dei "classici"**

- La stratificazione secondo Marx

- La stratificazione secondo Weber

- Nuovi scenari sulla stratificazione**

- La prospettiva funzionalista

- La stratificazione sociale nel Novecento

- La povertà**

- Povertà assoluta e povertà relativa

- Approcci multidimensionali alla povertà

- INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONI DI MASSA

- L'industria culturale: concetto e storia**

- Che cosa si intende per "industria culturale"

Industria culturale e società di massa

La nuova realtà storico-sociale del Novecento
La civiltà dei mass media
La natura pervasiva dell'industria culturale
La distinzione tra "apocalittici" e "integrati"
Alcune analisi dell'industria culturale

*Lettura**: "Marshall McLuhan", sintesi da D. Fusaro, filosofico.net

Cultura e comunicazione nell'era digitale

I new media: il mondo a portata di display
La cultura della rete

*Approfondimento**: "La fruizione culturale nell'era dell'on demand", da E. Clemente, R. Danieli, *La prospettiva sociologica*, ed. 2024

Presi nella rete: Internet e la civiltà digitale

Lo sguardo antropologico sulla rete
Il concetto di "cyberspazio"
I social network
Internet e disuguaglianze sociali

• LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

Storia e caratteristiche dello Stato moderno

Stato moderno e sovranità
Lo Stato assoluto
La monarchia costituzionale
La democrazia liberale
L'espansione dello Stato

*Dispensa**: "Forme di Stato e forme di governo", da N. Bobbio, *Stato, governo e società*

Stato totalitario e stato sociale

Lo Stato totalitario
Lo Stato sociale

*Dispensa**: "Breve storia del Welfare State", da M. Ferrera (a cura di), *Le politiche sociali*

Approfondimento: "Nuove forme di Welfare: il significato sociale del terzo settore"

La partecipazione politica

Diverse forme di partecipazione
Elezioni e comportamento elettorale
Opinione pubblica e mass media: Lazarsfeld e il *two steps communication flow*

• NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

La scuola moderna

Una realtà recente
In viaggio verso la scolarizzazione
I sistemi scolastici nel mondo occidentale
Le funzioni sociali della scuola

Le trasformazioni della scuola nel XX secolo

La scuola d'élite
La scuola di massa
Scuola e disuguaglianze sociali

• LA RICERCA IN SOCIOLOGIA

Gli strumenti di indagine del sociologo (sintesi)

ANTROPOLOGIA

	• NASCERE, CRESCERE, MORIRE Diversi tipi di età Tra biologia e cultura Il valore collettivo dell'età Le fasi della vita La classificazione delle fasi della vita Altre classificazioni Anziani o vecchi? Il predominio degli anziani L'esclusione delle donne dal sistema di classi di età Questioni di genere (e di sesso) Dal sesso al genere Come si forma il genere Diventare <<uomini>> Riti di iniziazione Diventare <<donne>> Il terzo genere • LE RELAZIONI DI PARENTELA I parenti: chi sono? Costruire relazioni Famiglia, matrimonio, parentela sociale Tanti tipi di famiglia Che cos'è il matrimonio La parentela sociale La poligamia Definizione di poligamia La poliginia L poliandria Il tabù dell'incesto Che cos'è l'incesto Endogamia ed esogamia L'endogamia L'esogamia Il prezzo della sposa Residenze a confronto Fuori di casa Alternanza di case In casa Regole di discendenza Definizione di discendenza Modelli di discendenza La discendenza tra più generazioni
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	SOCIOLOGIA • <u>LA GLOBALIZZAZIONE</u> Le diverse facce della globalizzazione Globalizzazione economica, politica e culturale Prospettive attuali del mondo globale Posizioni critiche e teoria della decrescita • <u>RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE</u> La dimensione sociale della religione (sintesi) I sociologi classici di fronte alla religione Marx, Durkheim e Weber

		La religione nella società contemporanea Laicità, secolarizzazione e pluralismo religioso Il fondamentalismo ANTROPOLOGIA - LA SOCIETÀ: MODELLI E ORGANIZZAZIONE Tipi di società Società, bande e tribù Il leader e la sua funzione Con o senza capi - L'ECONOMIA: DALLA PRODUZIONE AL CONSUMO Sintesi - SCIENZA E RELIGIONE In che cosa crediamo Credere nella scienza, credere nella religione Ruolo e pratica sociale della religione Simboli della religione, animismo e feticci Perché esistono i miti Caratteristiche del mito Magia e stregoneria: un ponte con il soprannaturale Magia Stregoneria - GLOBALIZZAZIONE, ANTROPOCENE, PANDEMIA Globalizzazione e culture Antropocene Clima, ambiente, migrazioni (sintesi)
METODOLOGIE STRUMENTI	e	Riguardo ai metodi, sono state realizzate lezioni frontali e dialogate e discussioni guidate, fornendo stimoli per il coinvolgimento attivo e critico delle discenti, oltre a favorire un approccio interdisciplinare e il collegamento con l'attualità. Riguardo agli strumenti, i libri di testo sono stati affiancati da materiali diversi al fine di andare incontro a stili di apprendimento differenti e realizzare approfondimenti e/o chiarimenti ed esercitazioni. Si è, pertanto, fatto uso della piattaforma Google Classroom, del PC e della Digital Board, della piattaforma My Pearson Place.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Le verifiche sono state realizzate tramite prove scritte e orali. Le tracce delle verifiche scritte sono state elaborate sul modello della prima parte della seconda prova scritta degli Esami di Stato, mentre la simulazione prevista a fine maggio comprenderà anche la seconda parte (quesiti). Le prove orali sono consistite in interrogazioni lunghe nel corso delle quali è stato verificato il possesso delle conoscenze disciplinari e il conseguimento delle relative competenze e abilità. La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti e riportata nel presente documento. Per le prove scritte si è utilizzata la griglia condivisa in sede dipartimentale e riportata, anch'essa, nel presente documento.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Strumento essenziale di lavoro sono stati i libri di testo in adozione: E. Clemente, R. Danieli, <i>La prospettiva sociologica</i>, Paravia, 2016 U. Avalle, M. Maranzana, <i>La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri</i>, Paravia, 2016 M. Aime, <i>Lo sguardo sull'altro</i>, Loescher Editore, 2022 Sono stati utilizzati anche materiali forniti dall'insegnante (su Classroom e/o in formato cartaceo) come testi originali, piccole dispense e video. Tali materiali

	sono contrassegnati con un asterisco nella sezione “Argomenti”.
--	---

DISCIPLINA	<u>INGLESE</u>
DOCENTE	FRANCIA RITA
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	- Grammar: -Unit 4: <i>The Crime scene (Vocabulary, collocations and expressions for crime, modals-ability, possibility, permission, deduction, obligation, necessity and advice- word formation: negative prefixes, “Intellectual property theft: is it a crime?”, “The coldest of cold cases”)</i>. (p.55-62) -Unit 5: Global issues (Vocabulary, phrasal verbs for global issues, conditionals, Unless/in case/as long as/provided that, “Sustainable development”).(p. 69-72) - Literature: The Romantic Age(Historical, social and Literary Background) (p.185-192) -Romantic Poets p. 196-197 -William Blake (p.198-200), <i>The Lamb</i>, <i>The Tyger</i> (p.201-205) -William Wordsworth(p.206-207), <i>I Wandered Lonely as a cloud</i> (p. 211- 213) -S.T. Coleridge (p. 217-219), <i>Instead of the Cross</i>, <i>the Albatross</i>, <i>A sadder and wiser man</i> (p. 220-22) - John Keats (p. 238-239), <i>Ode on a Grecian Urn</i> (p. 240-243) -Mary Shelley(p. 263-266), <i>A spark of being into the lifeless thing</i>(p. 267-269) The Victorian Age(Historical, social and Literary Background) (p.275-284) -Charles Dickens (p. 304-310) , <i>Oliver Twist : I want some more</i> (p. 311-313) ;<i>Hard Times: Nothing but facts</i> (p. 319-322) -Oscar Wilde p. 335-337, <i>The Picture of Dorian Gray: All art is quite useless</i> (p. 338-339), <i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i> (p. 340-342) The Age of conflicts(Historical, social and Literary Background) (p. 361- 370)-<i>The stream of consciousness</i>(p. 396-399) -James Joyce (p. 402-409)<i>Dubliners</i>, <i>Ulysses</i>, <i>She was fast asleep</i>, <i>Yes I said yes I will yes</i>

		-Virginia Woolf (p. 410-412), <i>Mrs Dalloway said she would buy the flowers</i> (p. 413-414) <i>To the Lighthouse</i> (p. 418-419), <i>She could be herself, by herself</i> (p. 420-421). -G.Orwell (p. 434-436) <i>The object of power is power</i> (p. 437-438) (Visione spettacolo teatrale presso il Teatro Mangiatordi, Altamura "1984")
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		• Towards a Global Age (The theatre of the Absurd p.454) • S. Beckett ,Waiting for Godot- <i>What do we do now?Wait for Godot</i> • <i>Unit 5: Global issues</i> (Third conditional, expressing regrets: I wish, if only)
METODOLOGIE e STRUMENTI		• L'azione didattica è stata mirata da una parte allo sviluppo e all'utilizzo delle competenze linguistiche necessarie all'uso della lingua come strumento di comunicazione, conoscenza ed espressione, dall'altra allo studio della letteratura, volto a stimolare l'interesse dello studente per le tematiche letterarie, favorendo lo sviluppo della loro sensibilità e del loro senso critico e l'ampliamento dei loro orizzonti culturali. E' stata spesso utilizzata la lezione frontale in modo interattivo favorendo una continua partecipazione del gruppo classe. Lo studio della letteratura è stato inteso come strumento fondamentale per stimolare l'incremento delle competenze comunicative dello studente ed aiutarlo a elaborare una propria opinione su testi di varia natura. Nell'analisi dei testi letterari, affrontata con l'ascolto, la lettura e la individuazione delle tematiche essenziali, gli studenti sono stati guidati, sfruttando le conoscenze acquisite e le abilità linguistiche sviluppate con l'approccio comunicativo alla lingua inglese, alla comprensione del messaggio e alla rielaborazione critica dei contenuti e all'arricchimento del lessico. Sono state attivate conoscenze dei diversi tipi di testo e delle sue funzioni, delle procedure di analisi dei testi, della specificità del linguaggio letterario, dei diversi quadri storico-culturali, di autori ed opere della letteratura inglese, di generi letterari, di tematiche di singoli autori e tematiche comuni a vari autori. Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libro di testo, video, appunti, in formato cartaceo e digitale.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		• La valutazione è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti: le prove, scritte e orali hanno riguardato il controllo delle quattro abilità in contesti comunicativi e letterari e sono state calibrate sulla classe in riferimento ai contenuti del programma. Sono state svolte due verifiche scritte e due orali per ciascun quadrimestre. La valutazione finale terrà conto oltre che, naturalmente, del grado di raggiungimento degli obiettivi e del livello di partenza, anche dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio e della partecipazione dei singoli alunni al dialogo educativo
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Lingua: Performer B2, Spiazzi, Tavella, Layton- Zanichelli.

DISCIPLINA	<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>
DOCENTE	CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5° B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	Diritti umani e lotta alle discriminazioni - Preparazione e partecipazione ai seminari: <i>La maieutica di Danilo Dolci</i>, Liceo “Cagnazzi”, 6 dicembre 2024, relatori: Amico Dolci, musicista e animatore; Giuseppe Dambrosio, docente e ricercatore di storia; Vincenzo Rinaldi, docente Liceo “Cagnazzi”. Filosofia: il pensiero e l’opera di D. Dolci in prospettiva filosofica e socio-pedagogica, con visione di materiale audiovisivo, brani scelti di e su D. Dolci, lavori di gruppo e richiami ai principi costituzionali Storia: intervista immaginaria a Danilo Dolci. Montaggio prodotto audiovisivo <i>Franco Basaglia e l’invenzione del “noi”</i>, Liceo “Cagnazzi”, 19 dicembre 2024, relatori: Pierangelo Di Vittorio, filosofo e scrittore; Vincenzo Rinaldi, docente Liceo “Cagnazzi”. Filosofia: filosofia, politica e psichiatria in Basaglia; la legge Basaglia nel contesto del Welfare State; Scienze umane: Anche i “matti” hanno dei diritti: F. Basaglia fra psichiatria, sociologia e diritti umani. A scuola di pace - Costruire la pace Religione: il Servizio Civile Universale; Gandhi e la non violenza; “Conflitti e pace: la voce di Papa Francesco”; la Marcia della Pace Perugia-Assisi; il movimento “Darsi Pace” di Marco Guzzi
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Nessuno

METODOLOGIE e STRUMENTI	• Lezioni frontali e interattive • Lettura di testi • Visione e ascolto di materiale documentario • Lavoro di gruppo • Ricerca guidata e autonoma delle fonti
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	• Verifica: lavori di gruppo (intervista immaginaria a D. Dolci; presentazioni multimediali su Basaglia, presentazioni multimediali sul tema della pace) presentati all'interno dei seminari e in classe, realizzati intrecciando i contenuti delle discipline coinvolte • Valutazione: v. griglia allegata al PTOF
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<u>Filosofia:</u> Pagine scelte dai seguenti testi: • AA.VV., <i>Processo all'articolo 4</i>, Einaudi 1956 • Danilo Dolci, <i>Racconti siciliani</i>, Einaudi 1963 • Ernesto Ruffini, <i>Il vero volto della Sicilia</i>, Lettera pastorale distribuita nelle chiese la Domenica delle Palme del 1964 • Costituzione della Repubblica italiana (artt. 1, 3, 4, 11, 21); Materiale audiovisivo: • <i>Danilo Dolci, Memoria e utopia</i>, Regia di Alberto Castiglione, 2024 https://youtu.be/opruCu7wwrs?si=vxU6mKDnZOCi4_xt • <i>Danilo Dolci: il Gandhi italiano che scosse la Sicilia</i>, Nova Lectio, 2024 https://youtu.be/vtRkj_o8Yi4?si=SPrAkrAXiMKLeUtz • <i>Amico Dolci racconta l'opera sociale di suo padre a Antimafia Special</i> 20 agosto 2012 https://youtu.be/e56nafa4ByA?si=R-Qw0feNrUrcZ-UD <u>Storia:</u> • Danilo Dolci, <i>Radio libera di Partinico</i>, 25 marzo 1970 (materiale audio e trascrizione) <u>Scienze umane:</u> • Costituzione della Repubblica italiana, (artt. 2, 3, 32); legge n. 180/1978 (artt. 1 e 2); Dichiarazione universale dei diritti umani (artt. 1, 2, 3, 5) • S. Zavoli, <i>"I giardini di Abele"</i>, TV7, settimanale di approfondimento del TG1, 30 dicembre 1968, https://www.raiplay.it/video/2018/04/Franco-Basaglia---I-giardini-di-Abele-9d9ca7ee-d60a-4123-80b0-10b6311633d8.html • "Erving Goffman. Uno sguardo originale sul mondo", dispensa a cura della

	docente • “Talcott Parsons e la relazione medico/paziente”, dispensa a cura della docente <u>Religione:</u> • Libro di testo • Marcia per la pace, sito Internet, https://www.perugiassisi.org/ • Darsi pace, sito Internet, https://www.darsipace.it/
--	--

DISCIPLINA	<u>FILOSOFIA</u>
DOCENTE	VINCENZO RINALDI
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	• L’idealismo tedesco • Idealismo e Romanticismo • La nostalgia dell’infinito • Hegel e la razionalità del reale I capisaldi del sistema hegeliano • La razionalità del reale • La coincidenza della verità con il tutto • La dialettica • La filosofia dello spirito • Lo spirito oggettivo: l’eticità • <i>Lettura: “Lo Stato come momento culminante dell’eticità” (G.W.F. Hegel, <i>Lineamenti di filosofia del diritto</i>)</i> • La domanda sul senso dell’esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard • La nuova sensibilità filosofica • L’opposizione all’ottimismo idealistico • Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento • Schopenhauer: rappresentazione e volontà • Il contesto di vita • I modelli culturali • La duplice prospettiva sulla realtà • Il mondo come rappresentazione • Il mondo come volontà • Le vie di liberazione dal dolore dell’esistenza • <i>Lettura: “La triste condizione umana” (A. Schopenhauer <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>)</i> • Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell’esistenza • Gli anni tormentati della giovinezza • La ricerca filosofica come impegno personale • Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard

	• Le tre possibilità esistenziali dell'uomo • L'uomo come progettualità e possibilità • La fede come rimedio alla disperazione • <i>Lettura</i>: "Il raffinato gioco della seduzione" (S. Kierkegaard, <i>Diario di un seduttore</i>) • La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx • Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx • La passione rivoluzionaria di Marx • Il contesto socio-culturale • Destra e sinistra hegeliana Il materialismo naturalistico di Feuerbach • L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale • L'alienazione religiosa L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx • Gli studi giuridici e filosofici • Gli anni di Parigi e Bruxelles • L'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica • <i>Film</i>: <i>We Want Sex</i>, di Nigel Cole, Regno Unito 2010 L'alienazione e il materialismo storico • L'analisi della religione • L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa • L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai suoi simili • Il superamento dell'alienazione • La critica alle posizioni della sinistra hegeliana • La concezione materialistica della storia • I rapporti fra struttura e sovrastruttura • La dialettica materiale della storia • <i>Lettura</i>: "I vari aspetti dell'alienazione operaia" (K. Marx, <i>Manoscritti economico-filosofici del 1844</i>) • <i>Lettura</i>: "<i>Le dinamiche alla base del processo storico</i>" (K.Marx- F. Engels, <i>L'ideologia tedesca</i>) Il sistema capitalistico e il suo superamento • La critica all'economia politica classica • L'analisi della merce • Il concetto di plusvalore • I punti deboli del sistema capitalistico di produzione • La critica dello Stato borghese • La rivoluzione e l'instaurazione delle società comunista • Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche Introduzione • Lo sguardo critico verso la società del tempo • Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico • Il nuovo stile argomentativo • Le opere del primo periodo • Le opere del secondo periodo • Le opere del terzo periodo La fedeltà alla tradizione: il cammello • Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà
--	--

	occidentale • Apollineo e dionisiaco • La nascita della tragedia • La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione • La critica a Socrate L'avvento del nichilismo: il leone • La fase critica e "illuministica" della riflessione nietzscheana • La <<morte di Dio>> • L'annuncio dell'<<uomo folle>> • La decostruzione della morale occidentale • L'analisi genealogica dei principi morali • Oltre il nichilismo • <i>Lettura</i>: "L'annuncio della <<morte di Dio>>" (F.Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>) L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo • Il nichilismo come vuoto e possibilità • L'oltreuomo • L'eterno ritorno • Le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno • <i>Lettura</i>: "Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio (Il peso più grande)" (F.Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>) • <i>Lettura</i>: "La visione e l'enigma" (F.Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i>) • Freud e la psicoanalisi • L'enorme rilevanza della psicoanalisi • La formazione di Freud • Lo studio dell'isteria • Il caso di Anna O. e il metodo catartico La via d'accesso all'inconscio • I meccanismi di difesa del soggetto • La scoperta della vita inconsapevole del soggetto • Il significato dei sogni • Il meccanismo di elaborazione dei sogni • <i>La Psicopatologia della vita quotidiana</i> • <i>Lettura</i>: "L'interpretazione del sogno" (S. Freud, <i>Sul sogno</i>) La complessità della mente umana e le nevrosi • Le "zone" della psiche umana • Le due topiche freudiane • La seconda topica: le istanze della psiche • La formazione delle nevrosi • Il metodo delle libere associazioni • La terapia psicoanalitica • <i>Lettura</i>: "La situazione analitica" (S. Freud, <i>Psicoanalisi</i>) La teoria della sessualità • L'innovativa concezione dell'istinto sessuale • Il concetto di <i>libido</i> • La teoria della sessualità infantile • Il complesso di Edipo L'origine della società e della morale
--	---

		• La civiltà e il suo fine • La morale come male necessario La filosofia dell'esistenza. Heidegger e Sartre • Il problema dell'esistenza • I tratti comuni delle filosofie esistenzialistiche • L'esistenzialismo come "clima culturale" • I riferimenti letterari Heidegger e il problema dell'esserci • La presa di distanza dai temi esistenzialistici • La domanda sull'essere • L'uomo come <i>esserci</i> e possibilità • Il modo d'essere della comprensione • Il modo d'essere della <i>cura</i> • Il passaggio all'esistenza autentica • La possibilità più propria dell'uomo • La temporalità costitutiva dell'esistenza • Lettura: L'<i>esserci</i> come possibilità (M. Heidegger, <i>Essere e tempo</i>) Sartre e l'esistenzialismo come umanismo • Uno dei pensatori più influenti del Novecento • L'analisi della coscienza • L'angoscia della scelta • Il conflitto con gli altri e la dialettica storica • La sintesi tra esistenzialismo e marxismo • Lettura: Il peso della responsabilità (J. P. Sartre, <i>L'essere e il nulla</i>) • Lettura: L'incontro-scontro tra libertà contrapposte (J. P. Sartre, <i>L'essere e il nulla</i>) La critica della società. Da Weber alla Scuola di Francoforte • Le nuove forme di dispotismo • Scienza e burocrazia Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi • La Scuola di Francoforte • Horkheimer • La <i>Dialettica dell'illuminismo</i> • Adorno • La critica ai mezzi di comunicazione di massa • L'arte come rimedio all'oppressione del "mondo amministrato" • Lettura: L'esito dell'illuminismo (M. Horkheimer-T.W. Adorno, <i>Dialettica dell'illuminismo</i>) Marcuse: la denuncia delle contraddizioni del presente • La repressione dell'individuo nella civiltà industriale • Le possibili vie per superare la repressione • Lettura: La "desublimazione repressiva" (H. Marcuse, <i>L'obsolescenza della psicoanalisi</i>, in <i>Cultura e società</i>)
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		Nessuno
METODOLOGIE e		La metodologia adottata ha puntato, oltre che sulla spiegazione dei contenuti

STRUMENTI	mediante lezioni frontali, sul coinvolgimento attivo delle alunne nel dialogo educativo, stimolando la produzione di riflessioni personali in merito agli argomenti trattati. I contenuti introdotti dall'insegnante, perciò, sono stati approfonditi attraverso lezioni interattive e discussioni guidate. Quanto agli strumenti, quelli che hanno affiancato il libro di testo sono stati: redazione di mappe e schemi in classe e materiale audiovisivo.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Il processo di apprendimento è stato monitorato con attività di verifica formativa grazie al confronto continuo in classe, mentre per le verifiche sommative si sono utilizzate le verifiche orali, valutate sulla base della griglia approvata dal Collegio dei docenti e riportata nel PTOF. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'interesse e della partecipazione mostrati nell'anno scolastico, del percorso di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità maturate.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	• Brani tratti dal libro di testo, D. Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i>, voll. 2 e 3, Paravia, 2015: ◦ “Lo Stato come momento culminante dell'eticità” (da G.W.F. Hegel, <i>Lineamenti di filosofia del diritto</i>) ◦ “Il raffinato gioco della seduzione” (S. Kierkegaard, <i>Diario di un seduttore</i>) ◦ “La triste condizione umana” (A. Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>) ◦ “I vari aspetti dell'alienazione operaia” (K. Marx, <i>Manoscritti economico-filosofici del 1844</i>) ◦ “Le dinamiche alla base del processo storico” (K. Marx, <i>L'ideologia tedesca</i>) ◦ “L'annuncio della <<morte di Dio>>” (F. Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>) ◦ “Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio (<i>Il peso più grande</i>)” (F. Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>) ◦ “La visione e l'enigma” (F. Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i>) ◦ “L'interpretazione del sogno” (S. Freud, <i>Sul sogno</i>) ◦ “La situazione analitica” (S. Freud, <i>Psicoanalisi</i>) ◦ “Il peso della responsabilità” (J. P. Sartre, <i>L'essere e il nulla</i>) ◦ “L'incontro-scontro tra libertà contrapposte” (J. P. Sartre, <i>L'essere e il nulla</i>) ◦ “L'esito dell'illuminismo” (M. Horkheimer-T.W. Adorno, <i>Dialettica dell'illuminismo</i>) ◦ La “desublimazione repressiva” (H. Marcuse, <i>L'obsolescenza della psicoanalisi</i>, in <i>Cultura e società</i>) • Materiale video ◦ <i>Film: We Want Sex</i>, di Nigel Cole, Regno Unito 2010

DISCIPLINA	<u>STORIA</u>
DOCENTE	LUIGIA CLEMENTE
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	VB
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE

ARGOMENTI	L'età della restaurazione Dalla restaurazione ai moti del 1820-1821, 1830-1831 e del 1848. Le ideologie dell'800: liberalismo moderato e democratico, socialismo. I moti del 1848 e la Francia repubblicana. La caduta di Napoleone III e la nascita del secondo Reich L'unità d'Italia (Sintesi) L'età dell'Imperialismo: imperialismo, nazionalismo e razzismo La spartizione dell'Africa. La spartizione dell'Asia. L'ascesa mondiale degli Stati Uniti. <i>Lettura:</i> I protocolli dei savi di Sion, Protocollo III, citato in R. Piperno, <i>L'antisemitismo moderno</i>, Cappelli, Rocca San Casciano 1964, pp. 164-166 L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia. L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria e Russia. La crisi della Cina e l'ascesa del Giappone. La nascita della società di massa: Economia e società nell'epoca delle masse. La politica nell'epoca delle masse. <i>Lettura,</i> brano tratto da <i>L'Enciclica Rerum Novarum</i>, Leone XIII <i>Lettura,</i> brano tratto da <i>"Psicologia delle folle"</i>, G. Le Bon L'Italia giolittiana. Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti. Giolitti e le forze politiche del paese. Luce e ombre del governo Giolitti La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana. <i>Lettura:</i> Il governo e il mondo del lavoro secondo Giolitti, G. Giolitti, <i>Discorsi parlamentari</i> La prima guerra mondiale e le illusioni della pace Le origini della grande guerra: relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale. Lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate. 1914: fronte occidentale e fronte orientale. L'intervento italiano. La guerra totale 1917: l'anno della svolta. 1918: la fine del conflitto. La grande guerra e i problemi della pace. <i>Lettura:</i> La grande guerra, <i>approfondimento</i> pag. 150-151 del testo in adozione <i>Lettura:</i> I 14 punti di Wilson, tratto da <i>Storia politica del mondo</i>, vol VI, Unedi, Roma 1975 La rivoluzione Russa La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre. La guerra civile e il
-------------------------	--

		consolidamento del governo bolscevico. <i>Lettura:</i> Le tesi di aprile, V.Lenin,<i>Sui compiti del proletariato nella rivoluzione attuale</i> Lo stalinismo in Unione Sovietica Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin. La pianificazione dell'economia. Lo stalinismo come totalitarismo <i>Lettura:</i> Il testamento di Lenin, V.I.Lenin, <i>Lettera al congresso e ultimi scritti</i>, a cura di G.Garritano, Editori Riuniti, Roma 1974 <i>Lettura:</i> Il totalitarismo, storia di una categoria storiografica. <i>approfondimento</i> pag.442-443 del testo in adozione L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo Il biennio rosso. La crisi del dopoguerra in Italia. La fine dell'Italia liberale. La nascita della dittatura fascista. <i>Laboratorio di ricerca:</i> lettura, analisi e sintesi argomentativa della voce "Fascismo" pubblicata nell'<i>Enciclopedia italiana</i> nel 1932 La crisi del 1929 e il New Deal Gli anni ruggenti negli Stati Uniti d'America. Il clima politico e sociale degli anni '20. Il sogno infranto e la grande crisi. Il New Deal di Roosevelt. Dalla repubblica di Weimar all'affermazione del nazismo.
ARGOMENTI	da trattare dopo il 15 maggio	La nascita del terzo Reich e la realizzazione del totalitarismo. La seconda guerra mondiale
METODOLOGIE STRUMENTI	e	La didattica della Storia è fondata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze: i fatti, i modelli, ecc. Pur considerando, come riferimento imprescindibile il contesto europeo e, come passaggio obbligato, gli Stati nazionali, si è cercato un equilibrio tra storia mondiale, storia europea e storia nazionale, anche attraverso l'utilizzo del metodo "comparativo", che consente di individuare una pluralità di situazioni da mettere a confronto. La pratica didattica, ha avuto, quando possibile, come punto di partenza, la lettura e l'interpretazione dei testi. Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento. L'approccio problematico è stato alternato e integrato all'approccio storico e storico-comparativo. Lezioni frontali sono state affiancate a lezioni dialogate in funzione degli obiettivi e dei contenuti, esse hanno consentito l'enucleazione di concetti chiave, la selezione delle informazioni e la costruzione di mappe concettuali.
CRITERI	DI	Le verifiche hanno avuto come oggetto la valutazione delle competenze relative

VERIFICA VALUTAZIONE	E alla comprensione e alla concettualizzazione, le competenze linguistiche, e quelle logico-argomentative. Le verifiche orali sono state calibrate sotto forma di colloqui guidati, quelle scritte nella forma analisi - comprensione di un argomento. Le verifiche formative e sommative sono state effettuate nel corso delle singole unità di lavoro ed al termine di ciascuna per restituire alle allieve la consapevolezza della qualità dell'impegno, alla docente un'autovalutazione critica dell'attività di insegnamento. La valutazione ha avuto come riferimento la scala di valori decimale e la tabella approvata dal Collegio dei docenti del liceo. La valutazione intermedia e finale delle alunne si è basata sul conseguimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, sulla situazione di partenza, la frequenza, l'interesse, la partecipazione.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Testo: L'idea della Storia, G. Borgognone, D. Carpanetto, Bruno Mondadori vol.3 Si sono utilizzati il manuale didattico in adozione, fonti e documenti storici, dispense dell'insegnante pubblicate su classroom, supporti audiovisivi digitali.

DISCIPLINA	<u>MATEMATICA</u>
DOCENTE	GORGOGNONE MARIA
ANNO SCOLASTICO	2024/25
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	- Elementi di topologia in $\mathbb{R}$: Intervalli numerici, limitati ed illimitati, estremo inferiore e superiore, intorno di un punto, punto di accumulazione di un insieme, max e min di un insieme. - Funzione reale di variabile reale: definizione, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione. - Limiti delle funzioni numeriche reali: definizione di limite di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro. - Teoremi sui limiti: teorema di unicità (solo enunciato), teorema della permanenza del segno (solo enunciato), teorema del confronto (solo enunciato). Operazioni sui limiti : teoremi sul limite della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di funzioni (solo enunciati). Limiti infiniti e forme indeterminate (∞/∞, $0/0$, $\infty-\infty$, $0*\infty$). Limiti notevoli - Continuità e discontinuità delle funzioni: definizioni, teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati). Definizione di max e min di una funzione. Teorema di Weierstrass (solo enunciato). Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato). Punti di discontinuità di una funzione di 1°, 2° e 3° specie. - Asintoti del diagramma di una funzione: definizione e ricerca degli asintoti

		verticali, orizzontali, obliqui . Grafico probabile di una funzione. - Derivate delle funzioni numeriche reali in una variabile: rapporto incrementale e suo significato geometrico, definizione di tangente ad una curva in un punto. Definizione di derivata prima di una funzione.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		- Equazione della retta tangente ad una curva in un punto. Derivata delle funzioni elementari . - Algebra delle derivate: derivata della somma algebrica, del prodotto fra due o più funzioni (enunciato.), del quoziente tra due funzioni (enunciato). - Teoremi fondamentali sulle derivate: teorema di Rolle, teorema di Lagrange (solo enunciati). Conseguenze del teorema di Lagrange. Funzione crescente o decrescente in un punto ed in un intervallo: definizioni, teoremi. Punti di massimo e di minimo relativi o assoluti e punti di flesso .
METODOLOGIE e STRUMENTI		- L'insegnamento della Matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi infatti possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. E' stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici non diventando una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		- Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in " tempo reale " come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi semplici prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se era necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica. - La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove, nei colloqui e soprattutto dell'evoluzione di ciascun allievo, facendo riferimento alla griglia di valutazione concordata nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		- “MATEMATICA.AZZURRO” (Vol. 5) – Bergamini, Barozzi, Trifone - c.e. ZANICHELLI

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	FRANCESCA LOIUDICE
ANNO SCOLASTICO	2024/25
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	La carica elettrica: elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione elettrostatica; conduttori e isolanti, la struttura della materia, conservazione e quantizzazione della carica, polarizzazione. La legge di Coulomb, interazione tra cariche elettriche, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale. Il campo elettrico: la teoria del campo, campo gravitazionale terrestre e campo elettrico, definizione operativa del vettore campo elettrico. Campo elettrico di cariche puntiformi, principio di sovrapposizione per più campi, le linee di campo Energia potenziale e potenziale elettrico: energia potenziale gravitazionale e energia potenziale elettrica, conservazione dell'energia, la differenza di potenziale. Analogie tra potenziale elettrico e temperatura, relazione tra campo e potenziale elettrico, la gabbia di Faraday. Il moto di una particella carica in un campo elettrico. Condensatori: condensatori piani, capacità di un condensatore, sistemi di condensatori in parallelo e in serie. La corrente elettrica: la corrente elettrica nei solidi, il moto delle cariche elettriche in un circuito elettrico, il generatore di forza elettromotrice, analogia tra pompa idraulica e generatore elettrico. La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm e la resistività dei materiali. I semiconduttori, i superconduttori. La potenza elettrica e l'effetto Joule. Resistenze in serie e in parallelo, la legge dei nodi, resistenze in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo. La forza elettromotrice di un generatore. Il campo magnetico: I poli magnetici, aghi magnetici e magneti, il vettore campo magnetico, le linee del campo magnetico, l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampère. La forza di Lorentz e il campo magnetico, campo magnetico di una spira e di un solenoide. Forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente, il motore elettrico. I campi magnetici nella materia, il principio di equivalenza di Ampere, materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici. Gli elettromagneti. Il campo elettromagnetico : semplici esperimenti sulle correnti indotte, il flusso del campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz. La

		produzione di corrente alternata, alternatori e trasformatori, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica. Campi elettrici e campi magnetici indotti, il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche, gli esperimenti di Hertz, la propagazione e proprietà delle onde elettromagnetiche.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		- Lo spettro della radiazione elettromagnetica, onde radio, microonde, raggi infrarossi, luce visibile, raggi ultravioletti, raggi X, raggi gamma. L'interazione della radiazione elettromagnetica con la materia.
METODOLOGIE e STRUMENTI		• <i>Sono state presentate le nozioni fondamentali e le conoscenze specifiche della Fisica, secondo un linguaggio piano ed accessibile</i> • <i>Si è puntato su una esposizione molto agile ed essenziale, pur nel rispetto del rigore logico della completezza delle informazioni;</i> • <i>E' stato dato ampio spazio alla descrizione dei procedimenti del metodo sperimentale e degli schemi di pensiero caratteristici del sapere fisico.</i> • <i>Si è curato, a volte, lo sviluppo storico dei concetti scientifici, convinti che la Fisica non sia una scienza compiuta, ma un aspetto importante di un continuo processo di crescita e sviluppo delle idee</i>
CRITERI DI VERIFICA VALUTAZIONE		• <i>Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali che con verifiche scritte, in modo da avere la possibilità di conoscere in "tempo reale" come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se era necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità.</i>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		• Parodi, Ostili " OROZZONTI DELLA FISICA", quinto anno, Sanoma-linx

DISCIPLINA	<u>SCIENZE NATURALI</u>
DOCENTE	D'ALESSANDRO MARIA GRAZIA
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5B
INDIRIZZO	LICEO SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	CHIMICA ORGANICA CHIMICA DEL CARBONIO Le ibridazioni del carbonio: sp-sp²-sp³ Classificazione dei composti organici Strutture molecolari: composti aciclici, carbociclici, principali gruppi funzionali Isomeria di struttura, stereoisomeria, enantiomeri GLI IDROCARBURI <u>Gli alcani</u>

nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche

Gli alcheni e gli alchini e cicloalcani

nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche

Gli idrocarburi aromatici

la risonanza

I DERIVATI FUNZIONALI DEGLI IDROCARBURI

Alcoli e Fenoli

caratteristiche fisiche e reattività, reazione di ossidazione

Aldeidi e Chetoni

Nomenclatura IUPAC (cenni), caratteristiche fisiche e reattività,

Acidi Carbossilici

Nomenclatura IUPAC, caratteristiche fisiche e reattività

cenni su eteri, esteri, ammine e ammidi

BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE

I Carboidrati

monosaccaridi (aldosi e chetosi, la chiralità, le forme cicliche, le reazioni di ossido riduzione)

polisaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa)

I lipidi (I trigliceridi e le loro reazioni, I fosfolipidi, gli steroidi, le vitamine liposolubili)

Gli amminoacidi (struttura e classificazione)

Le proteine (classificazione, struttura)

Gli enzimi (azione catalitica, attività enzimatica)

IL METABOLISMO ENERGETICO

Il metabolismo cellulare

le vie metaboliche

la regolazione del flusso di unavia metabolica

le vie anaboliche e cataboliche

le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico

I trasportatori di elettroni (NAD, NADP e FAD)

La Glicolisi e la Fermentazione

cenni sulle reazioni endoergoniche ed esoergoniche

bilancio energetico della glicolisi

il destino del Piruvato

la rigenerazione del NAD⁺ in condizioni anaerobiche

Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare

la decarbossilazione ossidativa del piruvato

il ciclo di Krebs

la fosforilazione ossidativa

il bilancio energetico del glucosio

la biochimica del corpo umano

Esigenze metaboliche dell'organismo

Il metabolismo degli zuccheri (glicogenosintesi e glicogenolisi)

Gluconeogenesi

La β -ossidazione e la produzione dei corpi chetonici

Il catabolismo degli amminoacidi

LA FOTOSINTESI

Caratteri generali della fotosintesi

panoramica della fotosintesi

i Cloroplasti

Fase dipendente dalla luce

i pigmenti fotosintetici

l'organizzazione dei fotosistemi

conversione dell'energia luminosa in energia chimica

	la chemiosintesi nei cloroplasti <u>Fase indipendente dalla luce</u> il ciclo di Calvin la gliceraldeide3fosfato può essere usata in modi diversi <u>Gli adattamenti delle piante ai diversi ambienti</u> la fotorespirazione piante C₄, piante CAM, piante C₃ BIOTECNOLOGIE LA GENETICA DEI VIRUS Il Ciclo Litico e Lisogeno I Virus a RNA LA GENETICA DEI BATTERI I Plasmidi La Coniugazione, la Trasduzione e la Trasformazione
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	TECNICHE E STRUMENTI DELLE BIOTECNOLOGIE DNA ricombinante, enzimi di restrizione, vettori plasmidici e virali Clonaggio di un gene in un vettore L'Editing genomico e il sistema CRISP/Cas9 APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE Le Biotecnologie Biomediche Le Biotecnologie nell'agricoltura Le Biotecnologie nell'ambiente
METODOLOGIE e STRUMENTI	Sono state usate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione guidata e partecipata, didattica laboratoriale, uso del metodo scientifico. Gli strumenti usati: laboratorio scolastico e piattaforme a disposizione della scuola
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Sono state utilizzate le seguenti tipologie: verifica scritta a risposta multipla, verifica orale frontale, capacità di sostenere una discussione. Criteri di valutazione: conoscenza dei contenuti proposti; capacità di argomentazione e di rielaborazione; capacità di orientarsi nella discussione delle problematiche trattate; approfondimenti proposti; esposizione coerente dei contenuti; impegno, partecipazione, frequenza, interesse, capacità di recupero;
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Il carbonio, gli enzimi, il DNA - seconda edizione - Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie (Sadava Hillis Heller Hacker Posca Rossi Rigacci) ed. Zanichelli

DISCIPLINA	<u>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</u>
DOCENTE	PENTASUGLIA NUNZIO CESARE
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	La pittura neoclassica: J.L. David e J. Ingres. – <i>Analisi delle opere “Giuramento degli Orazi”, “Morte di Marat”, “Il bagno turco”</i> La scultura neoclassica: A. Canova e la sua concezione dell'arte – <i>Analisi delle opere: “Amore e Psiche” e “Paolina Borghese”</i>

L'architettura in Italia: i teatri dell'opera

G. Piermarini -Analisi dell'opera: teatro "*La Scala*" di Milano

Il Romanticismo in Francia: E. Delacroix, T. Gericault, e il senso della storia – Analisi delle opere: "*Zattera della Medusa*" e "*La libertà che guida il popolo*".

Il Romanticismo in Germania

Il tema del paesaggio nella pittura di C.D. Friedrich - Analisi dell'opera: "*Viandante sul mare di nebbia*".

Il Sublime e il pittoresco in Gran Bretagna: W. Turner e J. Constable e il tema del paesaggio – Analisi delle opere: "*La valorosa Téméraire*" e "*Il mulino Flatford*".

Il Romanticismo in Italia: La pittura di F. Hayez e -Analisi dell'opera: "*Il Bacio*"

il Realismo in Francia: G. Courbet-Analisi delle opere: "*Gli Spaccapietre*" e "*L'atelier dell'artista*".

La Belle Èpoque a Parigi: G. Eiffel e la costruzione della torre – Analisi dell'opera: la "*Tour Eiffel*"

L'impressionismo un nuovo linguaggio:

C.E. Manet -Analisi delle opere: "*Colazione sull'erba*", "*Olimpya*", "*Al Bar di Rue Folies-Bergère*"

C. Monet – Analisi delle opere: "*Campo di papaveri*", "*Impression soleil levant*", la "*Cattedrale di Rouen*", "*Le ninfee*"

P.A. Renoir -Analisi delle opere: "*La colazione dei canottieri*", "*Bal au Moulin de la Galette*"

E. Degas: Analisi delle opere: "*La classe di danza*", "*L'assenzio*".

H. T. Lautrec -Analisi delle opere: "*Al moulin Rouge*"

Post-impressionismo: il Puntinismo in Francia e il Divisionismo in Italia

La pittura scientifica di G. Seurat e P. Signac: Analisi dell'opera "*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*"

G. Pellizza da Volpedo: Analisi dell'opera: "*Quarto Stato*"

La sperimentazione nella pittura di P. Cezanne – Analisi delle opere: "*La montagna di Saint Victoire*" e "*I giocatori di carte*".

Dentro la pittura di Vincent Van Gogh – Analisi delle opere: "*I mangiatori di patate*", "*La camera da letto*", "*Campo di grano con volo di corvi*", "*La notte stellata*", "*Vaso con dodici girasoli*".

L'arte esotica e primitiva di P. Gauguin – Analisi delle opere: "*La visione dopo il sermone*", "*Il Cristo giallo*".

L'esperienza Modernista: Art Nouveau e la trasformazione della città

H. Guimard - Analisi delle opere "*ingressi della metropolitana di Parigi*".

A. Gaudì e il Modernismo catalano – Analisi delle opere: *“Casa Milà”, “Casa Batllò” e “Sagrada Família”*.

La Secessione viennese

G. Klimt e la Secessione viennese – Analisi delle opere: *“Giuditta I”, “Il bacio”*.

E. Schiele e la rappresentazione del nudo nel periodo della Secessione - Analisi dell’opera: *“L’abbraccio”*.

L’età delle Avanguardie e il rifiuto della tradizione

E. Munch e “l’espressione” dei traumi sulla tela – Analisi delle opere: *“L’urlo” e “Pubertà”*.

I Fauves e il colore nella pittura del Novecento

H. Matisse e la pittura bidimensionale – Analisi delle opere: *“la stanza rossa”, “la danza”*.

Espressionismo tedesco

Ernest Ludwig Kichner, Analisi dell’opera: *“Nollendorfplatz”*

Il Cubismo e la conquista della quarta dimensione

Pablo Picasso e la dimensione cubista – Analisi delle opere: *“Les Demoiselle d’Avignon”, “Ritratto di Dora Maar”, “Natura morta con sedia impagliata”, “Guernica”*.

George Braque e il cubismo “analitico” e “sintetico” -Analisi delle opere: *“il portoghese”*.

Il Cubismo orfico

R. Delaunay - Analisi delle opere: *“Forme circolari Sole e Luna”*.

Futurismo, un movimento italiano

U. Boccioni e il tema dell’energia – Analisi delle opere: *“Materia”, “Forme uniche della continuità nello spazio” e “Città che sale”*.

G. Balla e il tema futuristico della velocità e del progresso tecnologico – Analisi delle opere: *“Bambina che corre sul balcone”, “Lampada ad arco”*

A. Sant’Elia e il manifesto dell’architettura futurista: Analisi dell’opera: *“Studio per una centrale elettrica”*

Il Dadaismo e i Ready-made

Marcel Duchamp e l’arte come “concetto” – analisi delle opere: *“L.H.O.O.Q.”, “Fontana”, “Ruota di bicicletta”*

Astrattismo e Neoplasticismo (De Stijl)

Wassily Kandinsky e l’abbandono della figura – analisi delle opere *“Primo acquerello astratto”, “Cerchi in un cerchio”*

Piet Mondrian e la teosofia – analisi delle opere – *“Composizione con rosso, blu, giallo”*.

	Paul Klee e l'arte astratta dei ricordi – analisi delle opere – “<i>Strade principali e strade secondarie</i>” Suprematismo La fine e l'inizio di un nuovo linguaggio nella pittura di K. Malevic – Analisi dell'opera: “<i>Quadrato nero su fondo bianco</i>”. La scuola del Bauhaus Walter Gropius e la scuola del Bauhaus – Analisi dell'opera “<i>Sede del Bauhaus a Dessau</i>”.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Nessuno
METODOLOGIE e STRUMENTI	Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche differenziate per argomento. In particolare il lavoro è stato condotto in parte attraverso lezioni teoriche di tipo tradizionale e letture di documenti servendosi del supporto multimediale (Lavagna Multitouch) per favorire un maggior approfondimento sull'immagine e i suoi particolari e mettere in evidenza la struttura compositiva che sottende la costruzione dell'opera. Altri metodi: Lezione frontale, discussione e approfondimento tematico; uso di strumenti multimediali.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E La valutazione delle verifiche è stata effettuata considerando i seguenti parametri: comprensione dei contenuti; utilizzo pertinente dei contenuti; conoscenze degli argomenti; correttezza, proprietà di linguaggio e sintesi espositiva; capacità critiche e comparative. Verifiche orali e schede di analisi dell'opera e confronto tra opere
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Libro di testo: “ <i>Capire l'arte dal Neoclassicismo ad oggi</i> ” G. Dorflès, G. Pieranti, E. Princi, A. Vattese – volume 3 – Ed. Atlas

DISCIPLINA	<u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>
DOCENTE	Prof. VITUCCI FRANCESCO
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5°B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	• CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ E CAPACITÀ CONDIZIONALI • LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE • GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (Pallavolo- Pallacanestro) • SICUREZZA E SALUTE
ARGOMENTI da trattare dopo il 15	• RIPETIZIONI ED APPROFONDIMENTI

maggio		
METODOLOGIE e STRUMENTI		• metodo globale in un'ottica di libertà e creatività • metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici • metodo misto in situazioni di gioco • metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche • Palestra e suoi impianti • Spazi attrezzati all'aperto • Piccoli e grandi attrezzi • Libro di testo e schede
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		Esercitazioni tecnico-pratiche. La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socioaffettivo raggiunto.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Educare al Movimento Allenamento, Salute e Benessere – Fiorini Coretti DEA Scuola

DISCIPLINA	<u>IRC</u>
DOCENTE	BONFANTI LORENZO
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5 SEZ. B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	1. Il Concilio Vaticano II: a. il contesto storico, teologico e ecclesiale; b. le costituzioni; c. la Costituzione Gaudium et Spes. 2. Guerra e Pace b. esperienze concrete di pace. 3. L'esperienza di vita comunitaria cristiana: a. don Zeno Saltini e Nomadelfia; b. don Lorenzo Milani. 4. Economia e Finanza:

	a. aspetti etico-morali; b. le banche armate.
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezione frontale; lettura e commento del testo, di articoli, di brani biblici e di documenti magisteriali; visione e commento di documentari e film; ascolto e commento di canzoni; dialogo formativo.
CRITERI DI VERIFICA e VALUTAZIONE	Partecipazione in classe, brevi verifiche orali e scritte.
LIBRO DI TESTO e MATERIALI	Lavagna, computer, internet, fotocopie, testo (S. Pasquali – A. Pannizzoli, <i>Il nuovo segni dei tempi</i> , La Scuola, 2018), testi di autori vari, magisteriali e biblici.

Allegato 2

PCTO

Schede di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Olimpiadi di primo soccorso – anno 2023-2024
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo “Cagnazzi” Croce Rossa Italiana
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Attività formativa sulla diffusione e l'insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso ed esercitazioni pratiche sulle tematiche trattate allo scopo di sviluppare competenze trasversali e facilitare l'orientamento.
DURATA (ore)	12 ore
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula magna del Liceo classico “Cagnazzi”

IL TUTOR SCOLASTICO

Mariagrazia Berloco

IL TUTOR ESTERNO



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Premio Asimov – anno 2024-2025
DENOMINAZIONE AZIENDE	INFN - Laboratori Nazionali del Gran Sasso
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Ogni studente diventa membro di una giuria nazionale, formata da studenti di scuole superiori. Ogni giurato sceglie un libro tra quelli selezionati dagli organizzatori, lo legge, lo valuta (voto da 1 a 10), lo vota e lo recensisce come indicato dal regolamento, sono previsti incontri on line con gli autori dei libri. Le recensioni dei giurati sono poi valutate dalla commissione scientifica e le migliori sono premiate in una cerimonia regionale. esse sono indicate da numeri, e quindi anonime, e vengono vagliate da un software anti plagio. La lettura di libri a divulgazione scientifica, permette di avvicinare gli studenti a temi di carattere scientifico e incrementa le competenze in lingua, scienze, tecnologia e matematica.
DURATA (ore)	n. ore 30
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi - spazi personali

il tutor - prof.ssa Mariarosaria Cornacchia

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

a.s. 2023- 2024

NOME PROGETTO	OUTDOOR EDUCATION
DENOMINAZIONE AZIENDE	L'ASINO CHE VOLA - Centro Educativo e di Attività Assistite con gli animali- Altamura Sede operativa Azienda Agrituristiche Debernardis via Ruvo Km 3 - Altamura
DESTINATARI	STUDENTI CLASSI TERZE SCIENZE UMANE e LES
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	"OUTDOOR EDUCATION" è un laboratorio extracurricolare, co-progettato con Enti del Terzo Settore del Territorio, all'interno della misura PNRR 1.4 AZIONI DI CONTRASTO E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA. Il progetto prevede la sperimentazione di attività e strategie didattiche e ludico ricreative della nuova frontiera educativa dell'OUTDOOR EDUCATION, esperienza nascente sul territorio come modello di una nuova didattica di scuola secondo natura, proposta dal CENTRO EDUCATIVO L'ASINO CHE VOLA. Gli studenti faranno esperienza sul campo di attività e giochi inclusivi, affiancando gruppi di bambini anche con difficoltà cognitive e bisogni educativi speciali. Ogni giornata sarà strutturata con una prima parte di formazione e affiancamento dell'esperto nell'attività degli studenti e una seconda parte di attività sul campo in cui gli studenti, in autonomia, affiancheranno i bambini nelle attività svolte nelle "aule nel bosco" Competenze attese: comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ed imprenditoriale; agire in modo autonomo e responsabile; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Lavorare in gruppo. Gestire e programmare attività ludico ricreative.
DURATA	N. 30 ore dal 04 luglio all' 11 settembre 2024
TITOLI	Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	AZIENDA AGRITURISTICA DEBERNARDIS VIA RUVO KM 3- ALTAMURA

IL TUTOR SCOLASTICO

Maria Francesca Tirelli



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	"LA SICUREZZA FRA I BANCHI DI SCUOLA"
DENOMINAZIONE AZIENDE/FORMATORE	Liceo Cagnazzi – Formazione a cura del RSPP del Liceo Cagnazzi: ing. Giampetruzzi Marco
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro" ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81- Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 Il corso si è svolto in due incontri articolato in nove moduli. I temi trattati sono stati i seguenti: ➤ la normativa vigente; ➤ i "concetti" della Valutazione dei Rischi; ➤ le figure della sicurezza in azienda; ➤ rischio Elettrico; ➤ rischio Rumore; ➤ rischio Microclima; ➤ movimentazione manuale dei carichi; ➤ elettrosmog; ➤ videotermini.
DURATA (ore)	Il corso ha avuto una durata di 4 ore di formazione con test finale di verifica
TITOLI	Attestati Finali
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	LICEO CAGNAZZI- Sede Centrale e sede di Viale Regina Margherita.

IL TUTOR SCOLASTICO

IL TUTOR ESTERNO



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Mobilità studentesca a.s. '23-'24
STUDENTE	Russo Lucia
DENOMINAZIONE AZIENDE	Intercultura onlus - associazione di volontariato senza scopo di lucro fondata nel 1955, riconosciuta con DPR n. 578/85.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Mobilità scolastica internazionale: destinazione Germania. La studentessa ha frequentato l'intero 4° anno scolastico presso la seguente scuola irlandese: <i>Presentation Secondary School</i> Church Street Milltown, Killarney, Country Kerry Republic of Ireland
DURATA (ore)	04/09/23 to 29/05/24 (9 mesi)
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Repubblica di Irlanda

Referente per la mobilità studentesca Intercultura e progetti affini

Prof.ssa Marialuisa Forte

Tutor: Prof.ssa Grazia d'Alessandro



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE 3° B su
a.s. 2022/2023

NOME PROGETTO	ALTERNATIVA-MENTE: dal sapere... al saper fare
DENOMINAZIONE AZIENDE	Scuola primaria 3 Circolo didattico "RONCALLI" - Altamura
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Questo tipo di didattica dà una nuova connotazione al tradizionale metodo di "fare scuola", poiché unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con la realtà territoriale e lavorativa. La proposta progettuale nasce anche dai bisogni formativi degli alunni delle classi del terzo anno del liceo delle Scienze Umane che hanno consapevolezza del profilo di uscita del loro corso di studi e delle competenze richieste. Pertanto le azioni di orientamento formativo in oggetto, sono state calibrate per un coerente inserimento nel contesto lavorativo con particolare competenza nelle scienze dell'educazione, nelle innovazioni didattiche e metodologiche che riguardano il primo ordine di scuola. Il percorso prevede, quindi, l'esperienza in alternanza presso la scuola primaria e dell'infanzia, con la possibilità di conoscere o svolgere esperienze di attività educativa e di animazione per la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.
DURATA (ore)	Nello specifico si intende impegnare 30 ore presso la scuola dell'infanzia al fine di offrire un'ottica globale e coerente di ogni segmento della scuola, partendo dalle prime fasi dell'età evolutiva. La classe 3° B su è composta da 21 studentesse
TITOLI	Attestato o certificato competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Sede centrale e plessi del 3 C.D. "RONCALLI" - Altamura

IL TUTOR SCOLASTICO

Prof.ssa Sabrina Caserta

IL TUTOR ESTERNO



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE IV B scienze umane
a.s. 2023/2024

NOME PROGETTO	ALTERNATIVA-MENTE: dal sapere... al saper fare
DENOMINAZIONE AZIENDE	Scuola primaria 3 Circolo didattico "RONCALLI" - Altamura
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Questo tipo di didattica dà una nuova connotazione al tradizionale metodo di "fare scuola", poiché unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con la realtà territoriale e lavorativa. La proposta progettuale nasce anche dai bisogni formativi degli alunni delle classi quarte delle scienze umane che hanno consapevolezza delle finalità relative al loro corso di studi, calibrate per un coerente inserimento nel contesto lavorativo con particolare competenza nelle scienze dell'educazione, nelle innovazioni didattiche e metodologiche che riguardano il primo ordine di scuola. Le studentesse hanno manifestato vivo interesse per la conoscenza di una realtà scolastica, nell'ottica di un probabile loro futuro luogo di lavoro. Il percorso prevede, quindi, l'esperienza in alternanza presso la scuola primaria, con la possibilità di svolgere esperienze di attività educativa e di animazione per la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.
DURATA (ore)	Il Progetto propone un impegno di 30 ore presso la scuola primaria La classe IV B è composta da 19 studentesse
TITOLI	certificato competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Sede centrale e plessi del 3 C.D. "RONCALLI" - Altamura

IL TUTOR SCOLASTICO

Prof.ssa Sabrina Caserta

IL TUTOR ESTERNO

Anna Teresa Fiorino



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO a.s. 2022/2023

NOME PROGETTO	Le figure femminili del Mito sulla produzione vascolare del Museo Archeologico Nazionale di Altamura
DENOMINAZIONE AZIENDE	Museo Archeologico Nazionale di Altamura
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Le studentesse, dopo una breve introduzione alla conoscenza del Museo Archeologico e del suo patrimonio, si soffermeranno sulla produzione vascolare del Periodo Classico, in particolare sulle ceramiche recanti raffigurazioni di figure femminili del mito greco. Saranno inoltre realizzati, attraverso lavori di gruppo, elaborati grafici. Il progetto si concluderà con un'esposizione dei lavori ed una mostra destinata ad un pubblico anche esterno.
DURATA (ore)	n. ore 23
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Museo Archeologico Nazionale di Altamura

il tutor scolastico - prof.ssa Luisella Lobascio



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO a:s: 2024-2025

NOME PROGETTO	Visita al Centro Oncologico di Bari
DENOMINAZIONE AZIENDE	IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Le studentesse saranno accolte nell'aula magna del Centro Oncologico di Bari dove medici, infermieri e psicologi illustreranno il loro lavoro. Le studentesse saranno coinvolte in attività laboratoriali che riguarderanno: le mutazioni genetiche, illustrate utilizzando installazioni interattive; l'illustrazione degli effetti delle cure utilizzando un manichino predisposto per la dimostrazione. L'attività seguirà la visita ai Laboratori di ricerca del Centro con illustrazione delle attività svolte dai gruppi di ricerca. Le studentesse avranno modo di avere un panorama delle diverse attività, svolte nel Centro, nell'ambito del contrasto alle malattie oncologiche.
DURATA (ore)	n. ore 5
TITOLI	Attestati
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II

il tutor - prof.ssa Maria Grazia D'Alessandro

Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno



LICEO STATALE CAGNAZZI
ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO
(art. 6, D.Lg.vo . 77/2005; art.1 c. 35 , Legge 107/2015)
PCTO

ALUNNO/A	PCTO CLASSE 5Bsu										Orientamento e sicurezza		
	PCTO 1 Museo Archeologico Nazionale di Altamura	PCTO 2 circolo didattico "Roncalli" Altamura 3° anno	PCTO 3 Outdoor Education	PCTO 4 Primo soccorso	PCTO 5 Centro Oncologico Bari	PCTO 6 circolo didattico "Roncalli" Altamura 4° anno	PCTO 7 Premio Asimov	PCTO 8 Mobilità all'estero	Modulo Orientamento	Modulo Sicurezza	TOTALE ORE		
A.R.	23	30		8		30			26	4	121		
A.F.	23	30		4	5	30			32	4	128		
C.A.	23	30			5	30			32	4	124		
C.S.	23	30			5	30	30		33	4	155		
C.S.	22	30		8	5	30			32	4	131		
C.R.	16	10		8		30	30		28	4	126		
C.S.G.	23	30			5	30			30	4	122		

PCTO CLASSE 5Bsu											Orientamento e sicurezza		
ALUNNO/A	PCTO 1 Museo Archeologico Nazionale di Altamura	PCTO 2 circolo didattico “Roncalli” Altamura 3° anno	PCTO 3 Outdoor Education	PCTO 4 Primo soccorso	PCTO 5 Centro Oncologico Bari	PCTO 6 circolo didattico “Roncalli” Altamura 4° anno	PCTO 7 Premio Asimov	PCTO 8 Mobilità all'estero	Modulo Orientamento	Modulo Sicurezza	TOTALE ORE		
G.A.	23	30			5	30			30	4	122		
I.M.	23	30	30	8		30			28	4	153		
L.M.	23	30	30			30			30	4	147		
L.G.	23	25	30			30			29	4	141		
M.K.				10		30		90	30	4	164		
M.V.	23	30		10	5	30			33	4	135		
O.M.R.	22	30			5	30			29	4	120		
P.G.	23	30		10		30			30	4	127		
R.L.	23	30			5			90	33	4	185		
S.F.	23	30			5	30			33	4	125		
S.M.	17	30				30		90	31	4	202		
T.R.	23	30			5	30			30	4	122		

Gruppo di coordinamento PCTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. CLAUDIO CRAPIS

Allegato 3

Tabella Modulo 33 ore di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO			
Orientamento			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Convegno: “Profughi, Rifugiati e Sfolati da Caporetto a Lampedusa”	Campo65 APS	Altamura	4
Storia dell'Arte: “Teoria e Storia dell’arredamento e degli oggetti d’uso -Industrial Design”	Liceo Cagnazzi	Altamura	5
Visita alla Casa Museo Keats & Shelley a Roma	Liceo Cagnazzi	Altamura	5
Teatro in Lingua Inglese: “1984” G. Orwell	Liceo Cagnazzi	Altamura	2
Giornate della scienza	Liceo Cagnazzi	Altamura	4
Apertamente: Demos, essere cittadini	UNIBA- Facoltà di Giurisprudenza	Bari	5
Incontro con donne impegnate nel settore sociale e formativo di Altamura	Liceo Cagnazzi	Altamura	2
Partecipazione al salone dello studente: Matera	UNISAS	Matera	5
Porta Futuro	Liceo Cagnazzi	Altamura	2
Ass. culturale identitas	Liceo Cagnazzi	Altamura	1

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5Bsu

Materia	Nome docente	Firme
Italiano e latino	Caserta Sabrina	Sabrina Caserta
Storia	Clemente Luigia	Luigia Clemente
Filosofia	Rinaldi Vincenzo	Vincenzo Rinaldi
Scienze umane	Colonna Maria Paola	Maria Paola Colonna
Inglese	Francia Rita	Rita Francia
Matematica	Gorgoglione Maria	Maria Gorgoglione
Fisica	Loiudice Francesca	Francesca Loiudice
Scienze Naturali	D'Alessandro Maria Grazia	Maria Grazia D'Alessandro
Scienze motorie	Vitucci Francesco	Francesco Vitucci
Religione	Bonfanti Lorenzo	Lorenzo Bonfanti
Storia dell'Arte	Pentasuglia Nunzio	Nunzio Pentasuglia

Altamura 13 maggio 2025

Docente Coordinatore prof.ssa Maria Grazia D'Alessandro

Maria Grazia D'Alessandro

Dirigente Scolastico Prof. Claudio Crapis

Claudio Crapis